

Anno XX

Supplemento al n. 48 del 28 febbraio 2019

Sommario

affari istituzionali

razzismo in scuola umbra, post della presidente marini: "fatto gravissimo"

presentato a spoletto il film "copperman": per presidente marini e vicepresidente paparelli "importante occasione di promozione dell'umbria"

razzismo in scuola umbra, garante serlupini: "fare chiarezza"

europa infosound: domani presentazione trasmissione umbria radio

europa infosound: presentata trasmissione umbria radio

dissesto idrogeologico; marini "all'umbria risorse ridicole"

morte professor massimo montella: presidente marini, "scompare una mente illuminata del nostro panorama culturale"

presidente marini incontra famiglia di foligno

agenda digitale

digipass dell'umbria, mercoledì 20 inaugurazione a foligno

inaugurato alla presenza della presidente marini e dell'assessore bartolini il "digipass" di foligno

agricoltura

psr umbria; domani presentazione "umbria wine experience"

presentata a perugia "umbria wine experience"

fauna selvatica, siglato protocollo per gestione situazioni di emergenza

ambiente



lotta chironomidi al trasimeno, regione stanZIA 80mila euro per piano interventi 2019

terni: da regione mai nascoste informazioni riguardanti la salute

artigianato

progetto clay: "umbria al vertice europeo della ceramica"

casa

contributi acquisto prima casa, da regione oltre 1,6 milioni di euro in più per finanziare domande ammesse

cultura

presentato a spoletto il film "copperman": per presidente marini e vicepresidente paparelli "importante occasione di promozione dell'umbria"

dal 22 al 24 febbraio stand "umbriarcheologia: novità dal passato" a salone firenze

economia

ast, presentato a regione piano gestione scorie industriali

edilizia

presidente marini e assessore bartolini presentano piano edilizia scolastica: previsti interventi per oltre 131 milioni di euro

formazione e lavoro

alta formazione a villa umbra nel mese di marzo

infrastrutture

tlc, domani a norcia inaugurazione cantiere banda ultra larga

piano banda ultra larga, inaugurato cantiere norcia. vicepresidente paparelli: ulteriore tappa nel progetto di innovazione su cui la regione ha scommesso e investito

lavori pubblici

inaugurata a paciano nuova palestra comunale finanziata dalla regione

novità per gestione appalti nel 2019 e per ricostruzione post sisma 2016

politiche sociali

pubblicato bando sul "dopo di noi", scadenza fissata al 15 marzo



pubblica amministrazione

nuovo regolamento privacy, villa umbra istituirà forum

banco della terra: pubblicato il bando per la concessione di beni regionali

formazione pa, siglato accordo tra scuola nazionale e scuola umbra amministrazione pubblica

“sanzioni in materia di subappalti illeciti”: a villa umbra il procuratore generale di perugia fausto cardella

sanità

somministrazione farmaci salvavita a scuola, venerdì 22 firma protocollo intesa fra regione umbria e ufficio scolastico regionale

firmato protocollo d'intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola

ospedale norcia, barberini: investimento di 6,5 milioni di euro per ricostruirlo e migliorare tutte le attività; entro fine estate il progetto. rafforzati servizi sanitari territoriali

al via domani a villa umbra corso formazione in medicina generale. presente l'assessore barberini

telecomunicazioni

banda ultra larga, domani 21 febbraio, “evento ‘bul’ regioni centro italia” a perugia

unione europea

politica coesione ue, marini: regioni chiedono a governo e commissione europea misure per rafforzare capacità utilizzo risorse e accrescere competitività territori

marini a congresso pse: elezioni europee sfida importante per la democrazia dei nostri paesi

viabilità

strade, chianella: “un milione e mezzo ai comuni umbri per manutenzione straordinaria”

affari istituzionali



razzismo in scuola umbra, post della presidente marini: "fatto gravissimo"

Perugia, 21 feb. 019 - "Sono in attesa di conoscere la comunicazione ufficiale degli organismi preposti ed è opportuno che questa comunicazione arrivi in tempo rapido (MIUR e relative articolazioni)": è quanto scrive la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in un post sulla sua pagina Facebook in relazione al presunto atto di razzismo avvenuto in una scuola elementare di Foligno.

"L'episodio così come emerge dalla ricostruzione giornalistica è gravissimo ed estraneo ad una cultura diffusa di rispetto che la terra umbra e la sua gente ha sempre avuto - prosegue la presidente. Ma siamo anche preoccupati di un clima crescente di ostilità e razzismo che si diffonde anche nelle nostre comunità e che ogni giorno proviamo a contrastare. Lo faremo anche questa volta esprimendo non solo solidarietà ai bimbi e alla loro famiglia ma reagendo con decisione a comportamenti così gravi e diseducativi. So il lavoro immenso che ogni giorno fa la scuola pubblica con i suoi docenti e personale e so - conclude Marini nel post - che la scuola troverà la giusta e ferma risposta a questa gravissima vicenda".

presentato a spoletto il film "copperman": per presidente marini e vicepresidente paparelli "importante occasione di promozione dell'umbria"

Spoletto, 19 feb. 019 - "Girato interamente in Umbria, soprattutto a Spoleto, il film "Copperman" rappresenta una importante occasione di promozione della regione in tutto il territorio nazionale. Dunque un buon investimento che contribuirà a rafforzare ulteriormente l'attrattività dell'Umbria quale meta di significativi flussi turistici". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha partecipato quest'oggi a Spoleto, insieme al vice presidente, Fabio Paparelli, alla presentazione del film "Copperman", da alcuni giorni già in visione in tutta Italia.

"Vorrei dunque ringraziare la produzione, la ElioFilm, per aver scelto l'Umbria quale location - ha aggiunto la presidente - Spoleto, come gli altri luoghi umbri dove sono state girate le immagini, sono i simboli della bellezza della nostra terra e della nostra stessa identità. E ci fa piacere che la storia della pellicola abbia l'Umbria come 'palcoscenico'. Inoltre, abbiamo voluto contribuire finanziariamente questa produzione anche per un'altra ragione importante, e cioè sostenere l'industria cinematografica italiana, una delle eccellenze del nostro Paese.

"L'Umbria - ha detto invece il vice presidente Paparelli - si conferma una location ideale per la realizzazione di film e serie televisive di grande successo che stanno contribuendo in maniera considerevole alla nostra promozione turistica. Solo nell'ultimo



anno, dopo i successi di Don Matteo, dei film "In Arte Nino" e "Il Sogno di Francesco", e della rassegna nazionale "Cinema da Amare", abbiamo sostenuto con un investimento di circa 200mila euro, la presenza di quattro importanti produzioni, come quelle del film "Nati due volte" con Fabio Troiano girato a Foligno, la seconda serie tv targata Disney "Sara e Marti" ambientata a Bevagna, la fiction "Il Nome della Rosa" ispirata al romanzo di Umberto Eco, girata anche Perugia e interpretata dal celebre John Turturro che sta andando in onda in questi giorni su Rai1, oltre al film Copperman che presentiamo oggi a Spoleto. In questo ultimo caso - ha proseguito il vice presidente - a fronte di un investimento di circa 50 mila euro, la Regione ha inserito con una adeguata sceneggiatura, circa 30 scene in cui l'Umbria è protagonista indiscussa con un'azione di promozione dei nostri prodotti e dei nostri paesaggi urbani e rurali".

Secondo il vice presidente Paparelli "si tratta di attività innovative di promozione turistica che stanno avendo ritorni importanti sotto il profilo del cineturismo, che contiamo di rendere ancora più ampie e strutturali attraverso la costituzione di una vera e propria Fondazione Film Commission a cui potranno aderire già dalle prossime settimane sia gli enti locali, che i soggetti istituzionali, quali Fondazioni Bancarie e Camere di Commercio. Il tema della promozione del cineturismo e del maggior sostegno alle produzioni legate all'audiovisivo sarà inoltre oggetto di ulteriore approfondimento - ha concluso Paparelli - anche nell'ambito della riprogrammazione delle risorse comunitarie".

razzismo in scuola umbra, garante serlupini: "fare chiarezza"

Perugia, 21 feb. 019 - In merito al presunto episodio di razzismo verificatosi in una scuola elementare di Foligno interviene anche la Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Umbria Maria Pia Serlupini per la quale si tratterebbe di: "un episodio che, se confermato, risulterebbe gravissimo, soprattutto se si pensa che è accaduto a scuola, luogo, come ha avuto modo di dire il Presidente della Repubblica Mattarella, 'di crescita, di incontro, di conoscenza reciproca, dove si sperimenta la vita di comunità, il senso civico'. La scuola contribuisce, infatti, in modo determinante a radicare valori, è motore di cultura, di libertà, di uguaglianza sostanziale. Mi chiedo, quando accadono fatti come questi, quale società, quale futuro stiamo costruendo e quale esempio offriamo a questi giovani cittadini. Come Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Umbria - conclude Serlupini, mi attendo che venga fatta chiarezza e che accadimenti di questa gravità vengano non solo stigmatizzati, ma severamente puniti".

europa infosound: domani presentazione trasmissione umbria radio



Perugia, 26 feb. 019 - "Europa InfoSound" è il titolo di un ciclo di trasmissioni dedicate all'attuazione della programmazione comunitaria in Umbria, e delle relative iniziative e azioni realizzate in tutta la regione grazie ai diversi fondi comunitari (FSE, FESR e PSR), che andrà in onda sull'emittente radiofonica "Umbria Radio" (vincitrice di uno specifico bando), a partire dal prossimo 6 marzo. Contenuti e caratteristiche dell'iniziativa editoriale saranno illustrati domani, mercoledì 27 febbraio, a Perugia, alle ore 15, nella sala Giunta di Palazzo Donini, nel corso di una conferenza stampa cui interverranno - tra gli altri - la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e monsignor Paolo Giulietti, in qualità di responsabile media diocesani, di cui fa parte l'emittente "Umbria Radio".

europa infosound: presentata trasmissione umbria radio

Perugia, 27 feb. 019 - "Obiettivo di questa nostra iniziativa è quello di raccontare ciò che abbiamo realizzato in questi anni, e ciò che stiamo realizzando in Umbria grazie ai fondi comunitari. E vogliamo anche raccontare ciò che vorremmo realizzare con la futura programmazione 2021-2027". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso dell'incontro con i giornalisti svoltosi quest'oggi a Perugia, a Palazzo Donini, per la presentazione di "Europa InfoSound", il ciclo di trasmissioni dedicate all'attuazione della programmazione comunitaria in Umbria, e delle relative iniziative e azioni realizzate in tutta la regione grazie ai diversi fondi comunitari (Fondo sociale europeo, Fondo europeo sviluppo regionale e Programma di sviluppo rurale), che andrà in onda sull'emittente radiofonica "Umbria Radio In Blu" (vincitrice di uno specifico bando), a partire dal prossimo 6 marzo. Assieme alla presidente Marini c'era anche monsignor Paolo Giulietti, in qualità di responsabile media diocesani, di cui fa parte l'emittente "Umbria Radio In Blu", e Lucio Caporizzi, direttore regionale dell'area programmazione comunitaria.

"Un racconto - ha proseguito Marini - che si contrappone ad una narrazione retorica che vuole dipingere l'Europa 'matrigna', che si diverte a fare dispetti ai cittadini, alle imprese, alle amministrazioni locali che operano nei territori. Beh, devo dire che se non vi fossero le risorse della programmazione comunitaria la Regioni avrebbero potuto fare solo pochissime cose. Grazie invece alla politica europea di coesione le Regioni possono sostenere ed accompagnare politiche di sviluppo, di crescita e di inclusione sociale. Dunque è giusto informare e comunicare di quanto tutto il nostro sistema economico, i cittadini, le stesse amministrazioni locali hanno beneficiato. E con ciò ribadire che l'Europa non è 'altro da noi', o un soggetto lontano, distante dai cittadini, bensì è quella istituzione comune che ci consente di fare scelte strategiche per i nostri territori che si distingue anche da altre aree del mondo e che si occupa della vita concreta



e dei bisogni quotidiani dei suoi cittadini, della coesione sociale e dell'inclusione, della solidarietà, della tenuta del sistema economico ed imprenditoriale - ha concluso la presidente - dei vari territori di tutta l'Europa comunitaria".

"Questo progetto di comunicazione è molto coerente con la linea editoriale del nostro network di radio comunitarie - ha detto monsignor Giulietti - perché, appunto, attraverso questa rete noi intendiamo 'servire' tutta la comunità regionale. In questo caso realizzando un ciclo di trasmissioni tutto dedicato ad informare i cittadini. Ed abbiamo colto questa opportunità del 'bando regionale' per accrescere questa vocazione di servizio e di informazione, e per questo siamo particolarmente soddisfatti per averlo vinto. Sono certo che la qualità dei nostri professionisti e di quanti operano nel nostro network consentirà una comunicazione chiara, ma anche gradevole, dei contenuti delle tante azioni comunitarie di cui si occuperà la trasmissione".

dissesto idrogeologico; marini "all'umbria risorse ridicole"

Perugia, 27 feb. 019 - "Ho appreso con stupore i dati appena annunciati dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte relativi al piano nazionale di dissesto idrogeologico" - afferma la presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini -. Su un totale di oltre tre miliardi di risorse, all'Umbria, colpita da gravi problematiche di dissesto idrogeologico, con l'intero territorio regionale (100%) esposto al dissesto idrogeologico come risulta dalla mappa dei rischi presentata dallo stesso Governo, con il territorio attraversato interamente dal fiume Tevere e sottoposto ad evidenti rischi idraulici per le problematiche da regolare sulla città di Roma, con oltre 40 comuni su 92 interessati da fenomeni di frana nel solo 2018, e soprattutto con il rischio sismico presente sulla fascia appenninica e su gran parte del territorio regionale, che espone l'Umbria ad evidenti impatti di dissesto, è stata assegnata la "ridicola" cifra di circa novecento mila euro per il 2019 e di appena tre milioni di euro per l'intero triennio 2019/2021 - per chi se ne intende di opere pubbliche è come dire "0" - ; risorse che non sarebbero sufficienti neanche a gestire la più piccola delle problematiche di dissesto presenti nella regione.

Sorprende quindi un piano di cui sono incomprensibili i criteri tecnici di riparto - sottolinea la presidente Marini - che dovrebbero tener conto appunto di tutte le problematiche presenti nei territori delle singole regioni, garantendo parità di accesso, imparzialità ed equità.

A me appare evidente che l'unico criterio che guida questo riparto è la "discrezionalità politica" che danneggia pesantemente alcune regioni italiane, tra cui l'Umbria, e ne premia altre.

Annunciamo sin da ora il parere contrario della Regione Umbria al piano in discussione alla Conferenza Stato-Regioni.



Voglio augurarmi - conclude la presidente - che il Governo rispetti la parità costituzionale di tutti i cittadini italiani e di tutti i territori, compresi quelli dell'Umbria".

morte professor massimo montella, presidente marini: "scompare una mente illuminata del nostro panorama culturale"

Perugia, 28 feb. 019 - "Ho appreso con grande dispiacere della morte del professor Massimo Montella che ha diretto per anni gli uffici del Servizio per la conservazione e valorizzazione dei Beni culturali della Regione Umbria, mente illuminata nel panorama culturale non solo della nostra regione, ma a livello nazionale e internazionale": così la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini.

"Nel porgere le più sentite condoglianze ai familiari e anche a tutti i suoi più stretti collaboratori che hanno avuto il privilegio di formarsi e collaborare sotto la sua guida a studi e pubblicazioni di lustro internazionale, mi fa piacere ricordare il suo lavoro lungimirante che ha fatto scuola in tema di economia e gestione dei beni culturali".

"Il professor Montella, ordinario di Economia e Gestione dei Beni culturali all'Università di Macerata, negli anni in cui ha diretto gli uffici della Regione Umbria, ha progettato e organizzato in rete regionale i musei dell'Umbria. E proprio grazie all'introduzione del concetto di 'sistema museale regionale' che la Regione Umbria ha raggiunto risultati tra i più avanzati e completi sul territorio nazionale. Una grande innovazione che ha permesso all'Umbria di utilizzare la carta del 'patrimonio museale' come fattore caratterizzante della propria politica negli atti di contrattazione europea".

presidente marini incontra famiglia di foligno

Perugia, 28 feb. 019 - "Ho voluto incontrare i due bambini della scuola primaria di Foligno ed i loro genitori per esprimere loro innanzitutto solidarietà, vicinanza ed affetto per un episodio che, così come emerso dai resoconti giornalistici, e come ho detto subito dopo averlo appreso, è un gravissimo caso di razzismo, estraneo alla diffusa cultura di rispetto che contraddistingue la nostra terra e la nostra gente". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, che ha ricevuto a Palazzo Donini i due bambini, accompagnati dai genitori e dall'avvocato Silvia Tomassoni, che li assiste.

"Ho voluto anche rassicurarli - aggiunge la presidente - circa il fatto che la Regione Umbria segue e seguirà con grandissima attenzione questa vicenda, per i contorni delicati che essa ricopre".

agenda digitale

digipass dell'umbria, mercoledì 20 inaugurazione a foligno



Perugia, 18 feb. 019 - Aprirà mercoledì 20 febbraio, alle ore 12, nella sede del Centro Studi Foligno, in via dei Monasteri 19, il quinto DigiPASS regionale dopo quelli di Marsciano, Assisi, Gubbio e Narni. Il DigiPASS Foligno sarà punto di riferimento anche per i comuni di Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi e Valtopina.

"Il DigiPASS - sottolinea Mario Margasini, presidente del soggetto gestore Centro Studi Foligno - risponderà alle esigenze di innovazione richieste da tutto il territorio, favorendo l'inclusione digitale e lo scambio di competenze e interazioni tra professionisti, imprenditori e associazioni di categoria, includendo servizi di comunicazione e informazione per la pubblica amministrazione, per scuole e gli enti di ricerca; inoltre proporrà iniziative sui temi legati al digitale, quali eventi, seminari, workshop, con l'obiettivo di supportare i cittadini nell'utilizzo delle tecnologie".

Per il momento inaugurale, dopo una introduzione dell'assessore all'Innovazione del Comune di Foligno Giovanni Patriarchi, sono previsti gli interventi della presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini, dell'assessore regionale all'innovazione e all'Agenda digitale Antonio Bartolini, del sindaco di Foligno Nando Mismetti, del direttore dell'area della Regione Umbria che si occupa del progetto DigiPASS Lucio Caporizzi e del presidente del soggetto gestore DigiPASS Foligno, Centro Studi di Foligno, Mario Margasini.

Grazie al collegamento in videoconferenza, peculiarità dei DigiPASS già attivi e che consentirà la condivisione di momenti di informazione sul digitale tra le diverse realtà territoriali, interverrà "a distanza" il sindaco del Comune di Narni Francesco De Rebotti, presidente dell'Anci Umbria.

inaugurato alla presenza della presidente marini e dell'assessore bartolini il "digipass" di foligno

Perugia, 20 feb. 019 - Trasformare Foligno e i Comuni umbri della Zona Sociale 8 in una "inclusive smart community" ad alto impatto sociale promuovendo l'alfabetizzazione digitale: si può riassumere così l'obiettivo del progetto DigiPASS inaugurato stamani nella sede del Centro Studi Foligno, in via dei Monasteri 19.

All'inaugurazione del DigiPASS di Foligno - che sarà punto di riferimento anche per i Comuni di Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi e Valtopina - sono intervenuti la presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini, l'assessore regionale all'innovazione e all'Agenda digitale, Antonio Bartolini, il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, l'assessore all'Innovazione del Comune di Foligno, Giovanni Patriarchi, il direttore dell'area della Regione Umbria che si occupa del progetto DigiPASS, Lucio Caporizzi, il presidente del soggetto gestore DigiPASS Foligno, Centro Studi Città di Foligno, Mario Margasini. Grazie al collegamento in



videoconferenza, peculiarità dei DigiPASS già attivi e che consentirà la condivisione di momenti di informazione sul digitale tra le diverse realtà territoriali, è intervenuto "a distanza" il sindaco del Comune di Narni Francesco De Rebotti, presidente dell'Anci Umbria.

"Il digitale è uno di quei cambiamenti strutturali che investono tutta la società - ha detto la presidente Marini - Il digitale cambia modo di fare e di pensare, anche se poi pone nuovi interrogativi e fa rilevare nuove criticità. E' quindi necessario sviluppare nuove conoscenze per garantire una democrazia effettiva mettendo tutti i cittadini nelle condizioni di cogliere le opportunità di questa grande innovazione. Certo è importante - ha precisato - tener presente e mettere in atto azioni per far sì che mentre si digitalizzano i servizi della pubblica amministrazione, in primo luogo la sanità, non si escludano le persone con scarse conoscenze nell'ambito del digitale. Di conseguenza, è importante l'alfabetizzazione che deve prevedere progetti intergenerazionali".

La presidente, dopo aver precisato che "il DigiPASS è un pezzo di un percorso avviato dalla Regione nel 2003" - ha ricordato che - "ora siamo alla terza programmazione europea. Il DigiPASS - ha detto - è un luogo fisico pubblico che deve portare all'inclusione sociale nel processo di alfabetizzazione e di conoscenza. Bisogna lavorare su tutte le generazioni perché altrimenti il processo di informatizzazione porta ad escludere molte persone".

"In questo ambito - ha concluso la presidente - le grandi imprese guidano l'innovazione, ma noi dobbiamo sostenere le piccole imprese che, spesso, hanno bisogno di essere accompagnate superando il rischio che si formino grandi poli nelle aree metropolitane mentre alcuni territori rimangono marginalizzati. La sfida è quella che il DigiPASS sia funzionale alle persone, alla scuola, all'università, alla sanità e, in questo contesto, Foligno rappresenta un territorio importante perché ricco di attività".

"Il DigiPASS di Foligno si trova in un ambito fertile - ha detto l'assessore Bartolini - La città infatti, è un polo dell'innovazione, come più volte dimostrato da numerosi eventi che vi hanno avuto luogo. Attorno al digitale ruotano i diritti di cittadinanza e oggi non saper usare gli strumenti informativi significa non essere liberi, perché mentre da una parte c'è la rivoluzione digitale, dall'altra si può arrivare all'esclusione sociale. Per evitare ciò è nato il DigiPASS. Quello di Foligno è il quinto polo dopo Marsciano, Assisi, Gubbio e Narni".

Dopo l'intervento del direttore regionale Lucio Caporizzi che ha spiegato come il DigiPASS sia inserito nell'Agenda urbana e quindi nel programma operativo europeo articolato in varie azioni, Mario Margasini ha precisato che "rappresenta un luogo capace di interpretare al meglio la trasformazione digitale in atto, anticipando le sfide future attraverso lo sviluppo delle competenze richieste dal mercato del lavoro e la creazione di



culture digitali come previsto dall'Agenda digitale. Durante l'illustrazione degli interventi previsti per l'Agenda Urbana abbiamo raccolto domande e sollecitazioni e Digipass risponde alla necessità di evitare le disuguaglianze per mettere i servizi a disposizione di tutti".

"I fondi europei - ha aggiunto il sindaco di Foligno, Nando Mismetti - hanno dato ai territori e alle imprese l'opportunità di crescere. La rivoluzione tecnologica quindi crea opportunità, ma può anche portare ad escludere le persone. Luoghi come il DigiPASS danno valore sociale alla comunità".

Il DigiPASS di Foligno si delinea quindi come un luogo di incontro digitale, fisico e virtuale, tra i diversi attori pubblici e privati del territorio nonché come uno spazio per lo scambio di competenze e anche per la formazione continua. Le scuole del territorio, le associazioni, gli attori della PA locale e i singoli cittadini, vi troveranno un luogo che offre assistenza e supporto nelle più basilari operazioni digitali nei servizi pubblici e privati, nonché ambienti, servizi e strumenti necessari alla crescita personale e professionale e favorevoli a processi di innovazione aperta.

agricoltura

psr umbria; domani presentazione "umbria wine experience"

Perugia, 27 feb. 019 - L'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, parteciperà domani 28 febbraio (ore 12, presso Umbrò, in via Sant'Ercolano 4 a Perugia) alla conferenza stampa di presentazione di "Umbria Wine Experience", il calendario di attività per la promozione integrata del vino che verrà realizzato, con il sostegno della Misura 3.2.1 del Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2014-2020, da Umbria Top Wines, la società cooperativa che raggruppa la maggioranza delle aziende vitivinicole regionali. Verranno presentati "progetti, azioni e prospettive per il vino come 'visione esperienziale' dell'Umbria". Interverrà, tra gli altri, il presidente di Umbria Top Wines Francesco Strangis. Al termine della conferenza stampa ci sarà un banco di assaggi di vini a cura delle cantine associate.

presentata a perugia "umbria wine experience"

Perugia, 28 feb. 019 - Saranno dei veri e propri "assaggi" d'Umbria quelli che attraverso il vino farà vivere Umbria Top Wines per tutto il 2019. L'Umbria del vino svela in questo modo il suo "tour" europeo e non solo per far "assaggiare" la 'wine experience' umbra ad addetti ai lavori ed enoturisti. Non solo vigne e cantine, ma anche persone che vivono le terre del vino, sia da produttori che da turisti enogastronomici. Non solo botti ma panorami mozzafiato che sintetizzano l'esperienza del vino in Umbria, individuando il nettare di bacco come "biglietto da visita" per una promozione integrata del territorio regionale. Umbria Top Wines presenta così 'Umbria Wine Experience': progetti,



azioni e prospettive per il vino umbro che verrà e come "visione esperienziale" dell'Umbria. È questo il tema al centro della conferenza-evento che si è svolta, oggi, ad Umbrò (Perugia), con la società cooperativa del vino umbro - nata nel 2009 raggruppa oggi la maggioranza delle aziende vitivinicole regionali (attualmente può contare come soci 95 aziende umbre del settore oltre a 4 Consorzi di tutela) - che ha annunciato il calendario 2019 delle attività con i prossimi appuntamenti di promozione e commercializzazione legati alla nuova campagna di comunicazione. Sono intervenuti, tra gli altri, l'assessore regionale alle politiche agricole Fernanda Cecchini e il presidente di Umbria Top Francesco Strangis, moderati dal critico enogastronomico umbro Antonio Boco che ha sottolineato l'importanza di "puntare sempre più all'unità e ad una visione di insieme senza far perdere le peculiarità di ognuno". Al termine della conferenza anche un banco di assaggi di vini a cura delle cantine associate, per l'occasione rappresentate da oltre 30 produttori, a cui sono stati invitati i ristoratori del territorio al fine di creare una rinnovata occasione di concreta promozione.

Il claim 'Umbria Wine Experience' si fa forte di una promozione integrata sostenuta con forza dalla Regione Umbria grazie al bando PSR approvato di recente che prevede un investimento per il biennio di circa 1 milione e 800 mila euro a fronte di un contributo di 1.200.000 (PSR Umbria 2014-2020 Mis. 3.2.1). Le azioni in programma sono state, tra l'altro, progettate in continuità con il triennio precedente, con la convinzione che sia fondamentale essere presenti sui mercati selezionati in modo costante e coerente.

"UmbriaTop in questi ultimi anni ha lavorato al fine di rafforzare un'immagine unitaria e identitaria del settore a cui i produttori aderiscono sempre con maggiore entusiasmo, poiché muoversi sotto il 'marchio Umbria' è un valore aggiunto che supera i territorialismi ed i campanilismi", ha sottolineato il presidente Strangis.

"Umbria top - ha affermato l'assessore Cecchini - è stata creata per consentire la promozione del vino umbro con un soggetto che può presentarsi a bandi Psr per l'Europa e Ocm per i Paesi terzi, con l'obiettivo di fare massa critica e aggredire i mercati con maggiore potenza ed efficacia, perché più vino umbro si vende - ha aggiunto - più Umbria riusciamo a portare in giro per il mondo".

Umbria Top prosegue così il suo lavoro di promozione del vino umbro e di rafforzamento dell'immagine della regione nel mercato estero di settore. Tutto il nuovo "tour" diventa un pezzo di quella esperienza che si vuole raccontare, per far vivere l'Umbria del vino anche in fiera attraverso l'esaltazione dei sensi.

Dopo la prima fiera internazionale ad Amsterdam (Bellavita) nel gennaio scorso, Umbria Top, per tutto il 2019 continuerà così ad offrire in giro per il mondo i suoi "viaggi esperienziali" attraverso le cantine e le denominazioni provenienti dall'intero



territorio regionale grazie al concept 'Umbria Wine Experience' che caratterizza in maniera armonica le varie presenze nei Paesi obiettivo, in Europa e non solo. Umbria Top, da marzo a novembre, approderà prima a Varsavia (Bellavita) dal 7 al 9 marzo, quindi a Dusseldorf (Prowein) dal 17 al 19 marzo, poi a Verona (Vinitaly) dal 7 al 10 aprile, Milano (Tuttofood) dal 6 al 9 maggio ed infine a Londra (Bellavita) dal 7 al 9 novembre. Contestualmente sarà presente con 10 aziende in Usa e Canada, per un piano OCM (promozione sui Paesi terzi) per missioni diffuse nell'intero arco dell'anno.

Gli appuntamenti Bellavita Varsavia (7-9 marzo 2019) Bellavita Expo Varsavia, in partnership con WorldFood Warsaw, porta i migliori prodotti enogastronomici italiani in Polonia. L'evento registra la presenza di oltre 6.000 buyers e operatori del settore agroalimentare provenienti da tutta l'Europa Centro-Orientale. Dal 7 al 9 marzo, alcune cantine umbre, seguendo la "carovana Bellavita", si recheranno a Varsavia per incontrare per la prima volta nella storia della cooperativa dei produttori umbri il mercato dei buyers dei Paesi dell'est. L'evento sarà strutturato anche sotto il profilo degli incontri "bTb": agli umbri saranno riservate alcune attività speciali grazie al consolidato rapporto con il team di Bellavita. Grazie all'intervento del direttore ICE di Varsavia verrà organizzato anche un Tour guidato con interprete, per una visita ad un grande importatore locale (direttamente nei loro magazzini): sarà un modo per fare relazione e studiare il mercato. I vini selezionati dalle aziende presenti saranno protagonisti in una Masterclass dedicata ai vini umbri, degustati da esperti locali, e intitolata 'Umbria, land of great wines'. Infine, una selezione dei top 10 importatori polacchi saranno assegnati come giudici Awards per degustare i vini umbri. Le cantine partecipanti a Varsavia: Argillae (dall'orvietano), Cantina Bartoloni, Adanti Azienda Agricola, Colle Ciocco, Moretti Omero, Signae - Rossobastardo (da Montefalco), Chiorri (dai Colli Perugini), Morami (dal Trasimeno), Cantine Zanchi (da Amelia).

Prowein Dusseldorf (17-19 marzo 2019): ProWein è una fiera dedicata soltanto ai visitatori specializzati che operano nei settori: Commercio al dettaglio, Commercio estero e all'ingrosso, Gastronomia, Settore alberghiero, Commercio di trasformazione. Il mondo del vino si ridà quindi appuntamento a Düsseldorf in Germania. Quasi 7mila espositori da oltre 60 Paesi, una panoramica sul vino unica al mondo, con 60.000 "visitatori business". Un visitatore su due, buyer o produttore di servizi che sia, arriva dall'estero (oltre 100 paesi diversi). All'Umbria viene riservato, ormai dal 2016, uno spazio che si trova nella stessa posizione e all'interno del Padiglione Italia. Le cantine partecipanti sono: Altarocca Wine Resort, Argillae, Cantina Peppucci, Cantina Todini, Cantina Tudernum, Cantine Zanchi, Cardeto, Castello di Corbara, Catina Goretti, Chiorri, Colle Ciocco, Colle Uncinano, Consorzio Tutela Vini Montefalco, Di Filippo, I Girasoli di Sant'Andrea, Le



Cimate, Leonardo Bussoletti, Morami, Roccafiore, Sasso dei Lupi, Scacciadiavoli, Tenuta Bellafonte, Tenuta di Salviano, Tenuta Le Velette, Tenuta di Montegiove, Torre Bisenzio, Terre Margaritelli. Vinitaly Verona (7-10 aprile 2019): L'Umbria del vino, sempre più "esperienza sensoriale", sarà naturalmente anche al Vinitaly per presentare la sua "wine experience": un modo di viverla in maniera completa e diversa, oltre che a 360 gradi. A caratterizzare le cantine dell'Umbria presenti a Verona sarà quindi un'esperienza "immersiva", finalizzata a far sentire l'utente della fiera come all'interno della regione attraverso suggestioni ed emozioni che coinvolgeranno i 5 sensi durante tutti i momenti delle quattro giornate, creati in collaborazione con i Consorzi dei vini di Montefalco, Torgiano e Orvieto, il neonato Consorzio Umber, il Consorzio Norcia Dop, Assogal, il Parco 3a, il Feamp (promozione di prodotti della pesca professionale e dell'acquacoltura regionale). Si sta lavorando ad un calendario non stop di eventi / degustazioni/ cooking show live (grazie alla presenza dello chef Giancarlo Polito) che punteranno a promuovere e "far vivere" i prodotti tipici insieme ai vini del territorio, attraverso "abbinamenti sensoriali" dove protagonisti saranno i 5 sensi: olfatto, vista, gusto, tatto, udito. Questo approccio, come "guida" differente dai metodi tradizionali alla conoscenza dei prodotti in assaggio, permetterà di scoprire nuove frontiere della sensorialità e di conoscere gli abbinamenti sotto un aspetto nuovo. L'area eventi del Padigione Umbria diventerà anche un "salotto immersivo", grazie a 'Umbria silent experience': speciali cuffie wireless isoleranno il fruitore dal brusio della fiera e lo proietteranno nei suoni e nelle emozioni dell'Umbria con video sonori specifici da abbinare anche a vini in degustazione: una innovativa tecnica di fruizione dei suoni che permetterà di far immergere l'utente nella nostro "Cuore Verde". Nel calendario delle iniziative al Vinitaly sono previsti molti altri momenti d'incontro con il territorio, con protagonisti i Consorzi presenti, oltre a quelli BtoB dedicati alle delegazioni estere di buyers inviati da Verona Fiere e ICE. Le cantine partecipanti sono: Agricola Al Molino - Altarocca, Bartoloni Maria Rosa, Benedetti & Grigi, Bocale, Bussoletti Leonardo, Calispone, Cantina Adanti, Cantina Cardeto, Cantina Custodi, Cantina del Trasimeno - Duca della Corgna, Cantina Di Filippo, Cantina Dionigi, Cantina Donini, Cantina Peppucci, Cantina Terre de' Trinci, Cantina Todini, Cantina Tudernum, Cantina Valdangius, Cantine Zanchi, Castello di Corbara, Chiorri, Colle Ciocco, Colle Uncinano, Consorzio di Tutela Montefalco, Consorzio di Tutela Orvieto, Consorzio di Tutela Torgiano, Consorzio Umber, Eredi Baldassarri Luciano, Fattoria Colle Allodole, Fattoria di Monticello, Feudi Spada, La Palazzola, Le Cimate, Madrevite, Morami Sabrina, Moretti Omero, Pizzo Gallo, Pucciarella, Roccafiore, Romanelli Devis, Santo Iolo, Sasso dei Lupi, Scacciadiavoli , Tenuta Bellafonte, Tenuta Cav. Mazzocchi 1919 - Giro di Vento, Tenuta di Montegiove,



Tenuta di Salviano, Tenuta di Saragano, Tenuta Placidi, Terre dei Capitani - Pennacchi Domenico, Terre Margaritelli, Torre Bisenzio, Vetunna - Cantine Bettona, Villa Mongalli.

TuttoFood Milano (6-9 maggio 2019): TuttoFood è la fiera del Food & Beverage organizzata da Fiera Milano. È l'unica manifestazione di settore, nel panorama fieristico italiano, con un respiro realmente internazionale. In poche edizioni è diventato il palcoscenico ideale per presentare i propri prodotti al mercato nazionale ed estero, testare idee innovative, condividere esperienze e partecipare a workshop, seminari e conferenze. TuttoFood è un evento professionale e moderno, il cui scopo è quello di informare tutti i partecipanti sui trend di mercato e presentare una visione generale sulle ultime tendenze riguardanti i consumi alimentari, oltre che offrire opportunità di business reali e concrete. Le cantine partecipanti sono ancora in definizione.

Bellavita Londra (7-9 novembre 2019): Bellavita Expo di Londra è un evento che, organizzato con il format consolidato "Bellavita", promuove il meglio dell'enogastronomia italiana alla presenza di migliaia di operatori del settore (importatori, distributori, buyers GDO, piccola-media distribuzione, ristoratori, chef, sommelier) e fornisce contenuti educativi tra cui masterclass con chef stellati, seminari e dibattiti sui trend di mercato. Per non dimenticare la partecipazione ai BellaVita Awards. Bellavita Londra è il principale trade show in UK con la presenza di oltre 6.000 operatori del settore. Le cantine partecipanti sono ancora in definizione.

UMBRIA TOP WINES. Nel 2009, per la prima volta, la gran parte delle aziende vitivinicole di produzione regionale si sono unite a costituire un nuovo gruppo, con l'obiettivo di raccontarsi e farsi "assaggiare" dal mondo. È nata così Umbria Top, una società Cooperativa che rappresenta, fin dalla sua nascita, produttori differenti tra loro: grandi e storiche aziende che producono oltre 3.000.000 di bottiglie all'anno, ma anche realtà che gestiscono 4/5 ettari di terreni, con produzioni di altissimo pregio e quantità limitate. Attualmente sono socie 95 aziende umbre del settore.

fauna selvatica, siglato protocollo per gestione situazioni di emergenza

Perugia, 28 feb. 019 - "Il protocollo d'intesa per la gestione in situazioni di emergenza di esemplari di fauna selvatica che abbiamo siglato in Prefettura è un atto importante, che mette nero su bianco le rispettive competenze dei vari Enti coinvolti, fissando le linee guida condivise da seguire, e che rafforza la nostra capacità di intervenire a tutela delle specie animali e dell'incolumità pubblica". È quanto sottolinea l'assessore regionale alla programmazione faunistica venatoria Fernanda Cecchini, che questo pomeriggio, nella sede della Prefettura di



Perugia, ha sottoscritto il protocollo d'intesa fra la Regione Umbria, Provincia di Perugia, Questura di Perugia, i Comandi provinciali dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, la Polizia stradale, il Gruppo Carabinieri Forestali di Perugia, il Compartimento Anas per la viabilità dell'Umbria, i Dipartimenti di prevenzione della Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2. "Un protocollo - ha aggiunto - che introduce un metodo innovativo di coordinamento e collaborazione tra tutti i soggetti preposti, mettendo a sistema i diversi ruoli, competenze e funzioni secondo una logica di maggiore efficienza. Il documento è stato elaborato nell'ambito di incontri convocati e coordinati dalla Prefettura di Perugia, in considerazione della presenza sempre più diffusa nel territorio provinciale di Perugia di fauna selvatica vagante che, soprattutto in caso di attraversamenti di strade, come può avvenire per ungulati selvatici sfuggiti da allevamenti autorizzati, può costituire pericolo per se stessa, per gli animali domestici e per l'uomo".

"Aver fissato le modalità operative in base alle rispettive competenze e in maniera coordinata - prosegue - agevolerà gli interventi che spettano a ognuno. Con questo accordo, inoltre, discipliniamo anche alcune prime iniziative di cooperazione per la prevenzione degli incidenti stradali provocati o con il coinvolgimento di fauna selvatica vagante".

Il protocollo definisce il percorso da seguire in caso di presenza di fauna selvatica vagante, per la fauna selvatica in situazione di difficoltà o ferita (in questo caso anche con l'ausilio dell'Ospedale universitario didattico presso la facoltà di Medicina Veterinaria di Perugia e con esclusione delle specie cinghiale e delle specie alloctone quali nutria e scoiattolo grigio), per interventi di particolare complessità come la presenza di un elevato numero di esemplari di fauna selvatica vagante e per i quali potrà essere riunito presso la Prefettura un tavolo di coordinamento per organizzare l'intervento più adeguato. Il monitoraggio della presenza e diffusione di ungulati selvatici compete alla Regione che elabora, inoltre, le mappature delle zone maggiormente interessate dal fenomeno e si impegna a collaborare per la messa a punto di misure e azioni volte alla gestione programmata delle popolazioni libere di ungulati selvatici, nei territori competenti.

Sono previste campagne di sensibilizzazione per informare popolazione e turisti e iniziative per incoraggiare i cittadini a segnalare gli avvistamenti di fauna selvatica vagante, specie degli ungulati, ai numeri di emergenza del soccorso pubblico o dei Carabinieri Forestali.

Altro punto rilevante del protocollo d'intesa è la cooperazione per la sicurezza stradale, con la Regione Umbria che si occuperà di un monitoraggio costante dei tratti stradali maggiormente interessati da incidenti con la fauna selvatica che si accompagnerà al monitoraggio delle strade campione individuate dal



progetto Life Strade, dove sono stati installati sistemi di prevenzione.

ambiente

lotta chironomidi al trasimeno, regione stanZIA 80mila euro per piano interventi 2019

Perugia, 27 feb. 019 - Ammontano a 80mila euro le risorse che la Regione Umbria stanZIA complessivamente quest'anno per la lotta ai chironomidi nell'area del lago Trasimeno. "Per il piano di interventi 2019 abbiamo destinato a favore della Provincia di Perugia 40mila euro provenienti dal riparto dell'ecotassa cui si aggiungono altri 40mila euro di fondi regionali della sanità pubblica - sottolineano gli assessori regionali all'Ambiente, Fernanda Cecchini, e alla Salute, coesione sociale e welfare, Luca Barberini -. Avere già a disposizione queste risorse finanziarie, in misura maggiore rispetto al passato, consentirà una più attenta e tempestiva programmazione degli interventi, che potranno essere iniziati quanto prima nel periodo primaverile e garantire ai turisti che sempre più numerosi prediligono il comprensorio del Trasimeno la perfetta godibilità del soggiorno".

"Il contributo regionale - rilevano - garantirà anche quest'anno la realizzazione delle misure per mitigare e contenere nelle aree rivierasche maggiormente interessate da insediamenti abitati e turistico-ricettivi la presenza di sciame di questi insetti, 'moscerini non succhia-sangue' molto abbondanti nelle acque dolci, che recano disagi a residenti e turisti".

"A conferma dell'attenzione che riserviamo a questa problematica - aggiungono gli assessori Cecchini e Barberini - la Giunta regionale ha deciso di procedere subito a un primo stralcio del piano di riparto 2019 del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, assegnando una somma di 40mila euro da destinare, nell'ambito degli interventi di manutenzione delle aree naturali protette, a favore della Provincia di Perugia per l'attività di controllo dei chironomidi, la cui piena efficacia è legata al rispetto del vincolo della stagionalità per l'avvio delle operazioni necessarie. È già stata stanziata, inoltre, una prima tranche di 20mila euro con determina del Servizio di prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare e altrettanti 20mila euro saranno stanziati a questo scopo".

"In questi anni - proseguono - siamo intervenuti in maniera sempre più efficace, riducendo la presenza delle popolazioni moleste di chironomidi, grazie a un piano integrato di interventi che coinvolge Regione Umbria, Provincia di Perugia, Unione dei Comuni del Trasimeno, Usl Umbria 1 e Università degli Studi di Perugia, sia con trattamenti larvicidi basati su nuove tecnologie e prodotti biologici e rispettosi dell'ambiente, eseguiti da operatori specializzati della Usl, sia con l'installazione di Tofolamp e altri dispositivi per l'attrazione luminosa e la cattura degli insetti adulti. Un'attività che, sempre evitando



l'uso di insetticidi chimici a salvaguardia degli ecosistemi e della salute umana, verrà intensificata quest'anno".

terni: da regione mai nascoste informazioni riguardanti la salute

Perugia, 27 feb. 019 - "È assolutamente falso che la Regione Umbria 'abbia proibito alla Usl2 la diffusione dei dati ambientali riguardanti la salute dei cittadini...'. Ed è gravissimo, invece, che ciò venga formalmente affermato in un documento ufficiale, quale la Relazione della Commissione controllo e garanzia del Comune di Terni. Tant'è che con PEC del 19/02/2019 sono stati inviati al Comune di Terni tutti i risultati del monitoraggio". È quanto sostiene una nota della Giunta regionale.

Si è creato inoltre un grossolano equivoco sui livelli di responsabilità in tema di tutela della salute - prosegue la nota di Palazzo Donini - in quanto la semplice divulgazione dei dati non ha rilevanza alcuna con i livelli di tutela della salute, mentre la normativa riconosce all'Azienda sanitaria (Dipartimento di Prevenzione) di intraprendere tutte le iniziative a tutela della salute della popolazione, sottoponendo anche alla attenzione del Sindaco, che è la vera Autorità Sanitaria, schemi di ordinanze contingibili ed urgenti qualora ne ricorressero i presupposti.

L'Azienda Sanitaria era assolutamente informata sui dati rilevati e non risultano tracce di provvedimenti amministrativi a tutela della salute pubblica da parte dell'Autorità sanitaria. È del tutto evidente che la semplice divulgazione dei dati, a chicchessia, risulta del tutto irrilevante ai fini della adozione di misure concrete a difesa dei cittadini che competono alle autorità preposte.

Per i motivi sopradescritti è destituito di qualsiasi fondamento il fatto di voler attribuire un nesso di causalità tra un divieto alla divulgazione dei dati del monitoraggio ambientale, in realtà mai avvenuto, e la tutela della salute dei cittadini.

Inoltre la Regione non ha mai proibito ad altri enti di diffondere dati relativi alla conca ternana, e non risultano disposizioni di questa natura neanche da parte degli uffici.

La deliberazione della Giunta regionale n. 510 del 20/04/15 demandava ad un tavolo tecnico il compito di comunicare i risultati dello studio, che invece sono già stati messi a disposizione prima del termine dello stesso, senza il pronunciamento previsto, proprio nell'ottica della massima trasparenza; anche se ciò espone a rischi di carattere speculativo.

Lo scopo della raccomandazione, infatti, era quello di evitare interpretazioni tendenziose come, purtroppo, la sterile polemica accesi sembra testimoniare.

Infine la Regione Umbria, non avendo assolutamente nulla da nascondere, smentisce categoricamente che non si sia resa disponibile ad essere "audita" da parte della Commissione".



artigianato

progetto clay: "umbria al vertice europeo della ceramica"

Perugia, 20 feb. 019 - Sarà la professoressa Loredana Latterini, del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Perugia, la coordinatrice del primo gruppo europeo di studio sulla ceramica e i nuovi materiali. È quanto è stato stabilito nel corso del secondo "Interregional Learning" che si è tenuto in Francia, a Limoges, a cui hanno preso parte i rappresentanti del progetto europeo "Clay" di Italia, Finlandia, Francia, Portogallo, Romania e Spagna, di cui l'Umbria è capofila.

"Questo riconoscimento - sottolinea il vicepresidente della Regione Umbria e assessore allo Sviluppo economico e all'Artigianato, Fabio Paparelli - pone ancora una volta l'Umbria al vertice europeo della ceramica con un progetto legato all'innovazione e al rilancio produttivo di uno dei comparti storici della nostra regione. Il progetto Clay, infatti, attraverso la condivisione delle migliori pratiche individuate all'interno del settore della ceramica artistica e artigianale punta a fornire soluzioni condivise tra i vari partner e allo sviluppo di politiche e azioni concrete per sostenere e migliorare la competitività delle piccole e medie imprese ceramiche di ogni singola regione. Il progetto - rileva ancora - punta inoltre a sostenere il settore dando la priorità alle nuove tecnologie, rafforzando i marchi e sviluppando nuovi servizi per mantenere un vantaggio competitivo e affrontare la sfida della globalizzazione".

Il progetto Clay è sviluppato da sei partner: Regione Umbria; AEuCC - Agrupaciòn Europea de Cooperaciòn Territorial Ciudades de la Ceramica, gruppo europeo di cooperazione territoriale Città di ceramica (Spagna, con sede in Italia); ADRSV - Agentia pentru Dezvoltare Regionala Sud Vest Oltenia, Agenzia di sviluppo regionale (Romania); Etelä-Pohjanmaan liitto-Consiglio regionale dell'Ostrobotnia meridionale (Finlandia); CTCV Centro Tecnologico per la Ceramica e il Vetro (Portogallo); Associazione per lo sviluppo e la promozione del settore europeo della ceramica (Francia).

casa

contributi acquisto prima casa, da regione oltre 1,6 milioni di euro in più per finanziare domande ammesse

Perugia, 18 feb. 019 - "Ulteriori risorse, per un milione 620 mila euro, andranno a finanziarie le graduatorie del bando per l'acquisto della prima casa a favore di giovani coppie, famiglie monoparentali e single, dando così una risposta concreta a chi è in attesa dei contributi per comprare la prima abitazione": lo ha annunciato l'assessore regionale alla casa, Giuseppe Chianella.

Nell'esprimere "soddisfazione" per il provvedimento approvato oggi, su sua proposta, dalla Giunta regionale, Chianella ha evidenziato che "le risorse consentiranno di finanziare un numero



consistente delle 174 domande complessive ammesse a beneficiare dei contributi a seguito del bando 2018. In particolare, attraverso una riformulazione dei criteri di riparto, le ulteriori risorse stanziare per il 2019 consentono di finanziare tutta la graduatoria dei single, nella quale sono state ammesse 28 domande, e inoltre di erogare i contributi per 53 domande per le giovani coppie, circa la metà di quelle ammesse, che vanno ad aggiungersi alle 8 domande delle famiglie monoparentali che, con i finanziamenti già erogati, raggiungono quota 18 su 23 presentate". "Si tratta di un aiuto importante e atteso, a sostegno delle persone e delle famiglie - afferma Chianella - che favorisce il mantenimento degli abitanti nei centri storici, contribuendo anche alla ripresa del mercato immobiliare".

cultura

presentato a spoleto il film "copperman": per presidente marini e vicepresidente paparelli "importante occasione di promozione dell'umbria"

Spoleto, 19 feb. 019 - "Girato interamente in Umbria, soprattutto a Spoleto, il film "Copperman" rappresenta una importante occasione di promozione della regione in tutto il territorio nazionale. Dunque un buon investimento che contribuirà a rafforzare ulteriormente l'attrattività dell'Umbria quale meta di significativi flussi turistici". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, che ha partecipato quest'oggi a Spoleto, insieme al vice presidente, Fabio Paparelli, alla presentazione del film "Copperman", da alcuni giorni già in visione in tutta Italia.

"Vorrei dunque ringraziare la produzione, la ElioFilm, per aver scelto l'Umbria quale location - ha aggiunto la presidente - Spoleto, come gli altri luoghi umbri dove sono state girate le immagini, sono i simboli della bellezza della nostra terra e della nostra stessa identità. E ci fa piacere che la storia della pellicola abbia l'Umbria come 'palcoscenico'. Inoltre, abbiamo voluto contribuire finanziariamente questa produzione anche per un'altra ragione importante, e cioè sostenere l'industria cinematografica italiana, una delle eccellenze del nostro Paese.

"L'Umbria - ha detto invece il vice presidente Paparelli - si conferma una location ideale per la realizzazione di film e serie televisive di grande successo che stanno contribuendo in maniera considerevole alla nostra promozione turistica. Solo nell'ultimo anno, dopo i successi di Don Matteo, dei film "In Arte Nino" e "Il Sogno di Francesco", e della rassegna nazionale "Cinema da Amare", abbiamo sostenuto con un investimento di circa 200mila euro, la presenza di quattro importanti produzioni, come quelle del film "Nati due volte" con Fabio Troiano girato a Foligno, la seconda serie tv targata Disney "Sara e Marti" ambientata a Bevagna, la fiction "Il Nome della Rosa" ispirata al romanzo di Umberto Eco, girata anche Perugia e interpretata dal celebre John Turturro che



sta andando in onda in questi giorni su Rai1, oltre al film Copperman che presentiamo oggi a Spoleto. In questo ultimo caso - ha proseguito il vice presidente - a fronte di un investimento di circa 50 mila euro, la Regione ha inserito con una adeguata sceneggiatura, circa 30 scene in cui l'Umbria è protagonista indiscussa con un'azione di promozione dei nostri prodotti e dei nostri paesaggi urbani e rurali".

Secondo il vice presidente Paparelli "si tratta di attività innovative di promozione turistica che stanno avendo ritorni importanti sotto il profilo del cineturismo, che contiamo di rendere ancora più ampie e strutturali attraverso la costituzione di una vera e propria Fondazione Film Commission a cui potranno aderire già dalle prossime settimane sia gli enti locali, che i soggetti istituzionali, quali Fondazioni Bancarie e Camere di Commercio. Il tema della promozione del cineturismo e del maggior sostegno alle produzioni legate all'audiovisivo sarà inoltre oggetto di ulteriore approfondimento - ha concluso Paparelli - anche nell'ambito della riprogrammazione delle risorse comunitarie".

dal 22 al 24 febbraio stand "umbriarcheologia: novità dal passato" a salone firenze

Perugia, 21 feb. 019 - L'Umbria archeologica si presenta a Firenze dal 22 al 24 febbraio con lo stand "UmbriArcheologia: novità dal passato" nell'ambito di TourismA - Salone dell'Archeologia e del Turismo culturale. "Una grande vetrina sulle scoperte del passato - sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini - dove faremo conoscere monumenti e reperti archeologici che connotano tutto il territorio regionale e daremo conto degli interventi di valorizzazione di aree e siti archeologici realizzati dalla Regione Umbria con il sostegno dei fondi comunitari".

Nello stand umbro, in particolare, "si darà conto dei finanziamenti della programmazione FESR 2014-2020, il fondo per lo sviluppo regionale, che sono stati indirizzati per la valorizzazione della Villa dei Mosaici di Spello che, aperta al pubblico il 23 marzo 2018, ha già registrato 24.000 ingressi offrendo percorsi di visita immersivi e pavimenti musivi di straordinaria bellezza, il tutto incorniciato da un allestimento all'avanguardia. Inoltre, il professor Marcello Barbanera, docente di Archeologia classica all'Università La Sapienza di Roma, terrà una conferenza su 'A banchetto con Dioniso: la Villa dei Mosaici di Spello'".

"Per rafforzare l'offerta culturale dell'Umbria - prosegue l'assessore - con la finalità di ampliare le proposte legate al turismo archeologico, all'interno dello stand regionale saranno promosse anche le realtà archeologiche di Amelia ed Orvieto. Il Salone, che attira ogni anno migliaia di appassionati e specialisti del turismo legato all'archeologia, sarà infatti anche



l'occasione per promuovere le iniziative legate al bimillenario della morte del condottiero romano Germanico, di cui il museo archeologico di Amelia conserva la straordinaria statua bronzea. Per ricordare il grande personaggio, nel 2019 sono previste mostre, convegni e un ricco calendario di attività".

Terzo focus sulle scoperte di Campo della Fiera di Orvieto: "da anni - ricorda l'assessore - si sta scavando il santuario federale degli Etruschi, il Fanum Voltumnae. Dopo la mostra che ha visto in Lussemburgo l'esposizione di più di mille reperti provenienti dall'area, sarà Orvieto la protagonista nel 2019, con 'Il luogo Celeste. Il racconto dell'archeologia nel paesaggio della magica Etruria'".

"Naturalmente - rileva - l'Umbria archeologica non è limitata ai tre casi esemplari che verranno presentati a TourismA: l'intera regione conserva importanti vestigia sia nelle aree archeologiche aperte al pubblico sia nei musei che invitiamo a venire a conoscere ed apprezzare".

economia

ast, presentato a regione piano gestione scorie industriali

Perugia, 26 feb. 019 - "Acciai speciali Terni. Verso il riciclo delle scorie". Questo il titolo del piano per la gestione delle scorie industriali prodotte dalle Acciaierie di Terni, illustrato quest'oggi a Perugia, a Palazzo Donini, dall'amministratore delegato di Ast, Massimiliano Burelli, e dai rappresentanti della società finlandese Tapojärvi Oy - che si è aggiudicata l'appalto -, alla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, presenti anche il vicepresidente con delega allo Sviluppo economico, Fabio Paparelli, e l'assessore regionale all'ambiente, Fernanda Cecchini.

Un piano grazie al quale Ast potrà nei prossimi anni procedere al riciclo delle scorie annualmente prodotte nel sito di Terni.

La società finlandese è stata scelta - hanno riferito i rappresentanti di Ast - per le sue accertate qualità proprio nei processi di riciclo e riutilizzo di scorie da produzioni industriali, ed è detentrica delle migliori tecnologie disponibili oggi in Europa per questo tipo di lavorazioni.

Il progetto, che vedrà un investimento complessivo di circa 60 milioni di euro, di cui 9 milioni destinati a ricerca e sviluppo, determinerà un considerevole miglioramento della qualità ambientale sia del sito di Ast, sia del ciclo di gestione del trattamento delle scorie, in una minimizzazione dell'impatto ambientale. Un progetto di grande qualità utile sia all'azienda sia, soprattutto per la qualità ambientale, per la collettività.

I rappresentanti di Ast e Tapojärvi hanno annunciato che entro giugno 2019 avvieranno il procedimento relativo alle autorizzazioni necessarie, anche di competenza regionale.



edilizia

presidente marini e assessore bartolini presentano piano edilizia scolastica: previsti interventi per oltre 131 milioni di euro

Perugia, 18 feb. 019 - Le politiche regionali in tema di edilizia scolastica hanno individuato nel quadriennio 2015-2019 una serie di interventi, con un impegno di risorse per circa 131,6 milioni di euro, che hanno permesso il finanziamento con varie finalità, di 279 progetti, pari al 40 per cento degli edifici scolastici della regione: il dato è stato reso noto stamani nel corso della conferenza stampa tenuta a Perugia nella sede della Giunta regionale, dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, e dall'assessore all'istruzione, Antonio Bartolini. All'incontro sono intervenuti anche la dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, Antonella Iunti, e il direttore regionale, Luigi Rossetti, il dirigente regionale, Giuseppe Merli. Presenti i rappresentanti degli Enti che saranno interessati dagli interventi previsti dal Piano regionale.

Nel corso dell'incontro la presidente Marini e l'assessore Bartolini hanno spiegato che "gli interventi previsti, molti dei quali in cofinanziamento con le amministrazioni locali, hanno inciso e stanno incidendo in maniera evidente sui temi della sicurezza degli edifici scolastici, sull'efficientamento energetico e sulla sostenibilità, oltre che su tutti gli aspetti che influenzano la qualità della didattica ed il benessere degli studenti, degli educatori e di tutto il personale che opera nel sistema della scuola".

"Inoltre - ha aggiunto la presidente Marini - rappresentano anche un modo di immaginare funzioni e un'organizzazione diversa degli edifici scolastici a servizio dell'evoluzione nel campo della didattica. Si tratta di un grande investimento - ha proseguito - che la Regione ha fatto già in passato su molti edifici scolastici. Infatti, quasi la metà degli edifici scolastici sono già completamente a norma e con queste risorse interveniamo sul restante 40 per cento. Possiamo dire - ha concluso - che in Umbria la scuola è al primo posto degli investimenti della Regione e che accompagniamo gli investimenti dei Comuni e delle Province sia per migliorare la sicurezza, sia per ampliare e ammodernare gli spazi didattici in modo da adeguarli alle nuove esigenze".

Il Piano dell'edilizia scolastica della Regione Umbria è dunque caratterizzato da un'attenzione crescente alla sicurezza ed alla qualità degli edifici scolastici che assumono anche il valore di luoghi simbolo in cui le collettività riconoscono il loro tratto identitario.

Nello specifico le linee di intervento della Regione per l'edilizia scolastica sono articolate in: **Piano 2015/17 mutui Bei**: 23,618 milioni, per 64 progetti, di cui oltre 50 per cento relativi alla prevenzione sismica; **Fondo investimenti** (legge di bilancio 2017): 38 milioni, che vanno a coprire 61 progetti, di cui 43 di prevenzione sismica e 18 interventi antisfondellamento;



Scuole innovative: 8 milioni, 2 progetti; **Poli di infanzia 0-6:** 1,375 milioni, 2 progetti; **Piano 2018/20 mutui BEI:** 34,5 milioni, 67 progetti, di cui 22 prevenzione sismica; **POR FESR asse 8:** 22,5 milioni, 24 progetti, di cui 20 prevenzione sismica; **Piano antincendio 2019/21:** 2,545 milioni, 56 progetti; **Interventi palestre:** 1,113 milioni, 2 progetti. Relativamente ai Mutui Bei 2015-2017, con il piano avviato nel 2015 sono stati presentati 140 progetti per un valore complessivo di 83,4 milioni di euro. Ad oggi sono stati ammessi a finanziamento 64 progetti di cui 15 conclusi e rendicontati. I 38 milioni assegnati all'Umbria attraverso il Fondo investimenti (legge di bilancio 2017) hanno consentito l'attivazione di 61 progetti, di cui 43 di prevenzione sismica e 18 finalizzati ad interventi di "antisfondellamento". In particolare il parco progetti finanziato ha previsto la concessione di contributi alle amministrazioni locali che nel contesto del piano 2015/2017 avevano presentato progetti non finanziati. Per quanto riguarda le Province sono stati finanziati 23 progetti per 8 milioni, mentre con riferimento ai Comuni sono stati finanziati 38 progetti per 30 milioni di cui 22,342 mln per progetti da piano triennale 2015/17 e 7,658 milioni per interventi antisfondellamento.

Per le scuole innovative gli 8,5 milioni sono stati attribuiti a finanziamento di programmi presentati dai Comuni di Corciano e Terni, mentre per i Poli di infanzia 0-6 con 1,375 milioni, sono stati finanziati 2 progetti. Risorse disponibili per l'Umbria 2,772 milioni. La Regione ha provveduto a raccogliere manifestazioni di interesse da parte di 11 amministrazioni comunali inviate al MIUR. Per il piano 2018/20 mutui BEI sono stati presentati dalle amministrazioni comunali e provinciali 136 progetti per oltre 98 milioni di euro al momento sono stati finanziati 64 progetti per 34, 5 milioni di euro di cui 22 di prevenzione sismica. Con le risorse disponibili del POR FESR asse 8 pari a 22,5 milioni, si realizzeranno 24 interventi, di cui 20 prevenzione sismica. Infine, nell'ambito del Piano antincendio 2019/21 per 2,545 milioni si finanzieranno 56 progetti.

Interventi palestre: 1,113 milioni per 2 progetti di cui il primo nel Comune di Umbertide per la palestra scuola secondaria I grado Mavarelli-Pascoli dove sono previsti interventi di ottimizzazione energetica, e il secondo per la realizzazione della nuova palestra della scuola secondaria I grado G. Leopardi nel Comune di Otricoli.

formazione e lavoro

alta formazione a villa umbra nel mese di marzo

Perugia, 20 feb. 019 - Gli aggiornamenti giurisprudenziali in tema di appalti pubblici, trattati da relatori di rilievo nazionale, e la disamina dell'articolata disciplina delle società a partecipazione pubblica, attraverso la presentazione del commentario curato dal professor Giuseppe Morbidelli,



qualificheranno il piano formativo a catalogo di marzo, approvato da Alberto Naticchioni, amministratore unico e responsabile scientifico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Si parte il 5 marzo a Villa Umbra con il seminario gratuito "Principi e aggiornamenti giurisprudenziali in tema di appalti pubblici". Interverranno Giuseppe Severini, Presidente Quinta Sezione Giurisdizionale del Consiglio di Stato, Oberdan Forlenza e Stefano Fantini, Consiglieri di Stato. Il seminario apre il percorso formativo articolato in tre giornate formative. Il secondo incontro "Principi e aggiornamenti giurisprudenziali in tema di edilizia ed urbanistica" si svolgerà il 26 marzo e il terzo ed ultimo incontro "Principi e aggiornamenti giurisprudenziali in tema di espropriazione per pubblica utilità" è programmato per il 10 aprile. Previsti, nelle altre due giornate, gli interventi di Raffaele Greco, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, e Roberto Caponigro, Consigliere di Stato. L'8 marzo si svolgerà il corso "Le novità del Decreto legge "fiscale" e della legge di bilancio 2019 per gli Enti Locali". Sergio Trovato, formatore, giornalista, consulente di "Italia Oggi" e consulente scientifico Leggi D'Italia, approfondirà le principali novità in materia di entrate e riscossione locale contenute nel Decreto fiscale 119 del 2018 e nella Legge di Bilancio 2019, la definizione agevolata delle controversie tributarie, la definizione, l'annullamento dei ruoli e il rimborso delle spese esecutive. Il piano formativo proseguirà con il corso intitolato "L'Iva 2019 negli Enti pubblici". Interverrà Francesco Cuzzola, dottore commercialista, formatore su contabilità, bilancio e fiscalità per la Pubblica Amministrazione, componente Commissione Nazionale Enti Locali e PA - Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. La giornata di studio è in calendario il prossimo 14 marzo.

Richiesta da numerosi Enti, la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica organizzerà il 19 marzo la seconda edizione gratuita del corso "Le novità per la gestione degli appalti nel 2019 ed il quadro normativo di riferimento per le aree colpite dal sisma 2016". Quest'anno, infatti, la gestione delle procedure per l'acquisizione di lavori, beni e servizi sarà caratterizzata da numerose novità. Aggiornamenti esaminati da Alberto Barbiero, esperto in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, collaboratore de "Il Sole 24 Ore".

Il 22 marzo si svolgerà corso "Il ruolo dell'economista nelle pubbliche amministrazioni". Salvio Biancardi, Funzionario, formatore e autore di pubblicazioni in materia di diritto, affronterà la gestione della cassa economica e le altre funzioni di economato, con particolare riguardo agli approvvigionamenti di beni e servizi con procedura negoziata sotto soglia alla luce delle nuove linee guida Anac.

Si intitola "La gestione dei rifiuti nei cantieri: profili normativi, responsabilità e sanzioni" il corso programmato il



prossimo 25 marzo. Il corso presenterà la disciplina dei rifiuti derivanti da costruzione e demolizione alla luce delle ultime novità normative e giurisprudenziali, affrontando con ampio ricorso a casi pratici e largo spazio ai quesiti il tema delle responsabilità, delle condotte illecite e del sistema sanzionatorio amministrativo e penale. Relatore della giornata formativa: Gaetano Alborino, avvocato, esperto ambientale, cultore della materia "Economia Aziendale" presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università "Parthenope" di Napoli, specialista in diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione.

Il 29 marzo si terrà a Villa Umbra la presentazione de "Il Codice delle società a partecipazione pubblica" a cura del Professor Avvocato Giuseppe Morbidelli, Università degli Studi di Roma La Sapienza. I lavori saranno introdotti da Alberto Naticchioni, Amministratore Unico Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, e da Antonio Bartolini, Assessore Regione Umbria con delega a Riforme P.A. e Istituzionali, Società partecipate e Agenzie regionali. Presiederà i lavori: Giuseppe Severini, Presidente Titolare V Sezione Giurisdizionale Consiglio di Stato. Previsti gli interventi di illustri relatori: Prof. Avv. Vincenzo Cerulli Irelli, Università degli Studi di Roma La Sapienza; Consigliere Adelisa Corsetti, Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie; Prof. Avv. Gian Domenico Comporti, Università degli Studi di Siena; Prof. Renzo Costi, Università degli Studi di Bologna; Prof. Avv. Umberto Tombari, Università degli Studi di Firenze; Prof. Avv. Giuseppe Caia, Università degli Studi di Bologna, Direttore Spisa.

infrastrutture

tlc, domani a norcia inaugurazione cantiere banda ultra larga

Perugia, 25 feb. 018 - Si svolgerà domani, martedì 26 febbraio, alle ore 11, presso l'istituto onnicomprensivo De Gasperi-Battaglia di Norcia la cerimonia di inaugurazione del cantiere per la posa della fibra ottica prevista dal Piano Banda Ultra Larga (Bul).

All'iniziativa prenderanno parte il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria Fabio Paparelli, il sindaco di Norcia Nicola Alemanno e rappresentanti di Open Fiber.

piano banda ultra larga, inaugurato cantiere norcia. vicepresidente paparelli: ulteriore tappa nel progetto di innovazione su cui la regione ha scommesso e investito

Norcia, 26 feb. 019 - Prosegue speditamente la realizzazione della rete d'accesso alla banda ultra larga in Umbria: questa mattina si è svolta la cerimonia di inaugurazione del cantiere per la posa della fibra ottica a Norcia dove verranno collegate 5.415 unità immobiliari, fra abitazioni e imprese, e 29 sedi della pubblica amministrazione, per un totale di 78,4 chilometri di cavi stesi, con un investimento di oltre 2 milioni e 570mila euro. All'iniziativa, che si è svolta nei pressi dell'Istituto



onnicomprensivo "De Gasperi-Battaglia" di Norcia, hanno preso parte il vicepresidente della Giunta regionale e assessore alle Infrastrutture tecnologiche e diffusione banda larga Fabio Paparelli, il vicesindaco di Norcia Pietro Luigi Altavilla, l'assessore comunale ai Lavori pubblici Giuliano Boccanera e rappresentanti di Open Fiber, la società concessionaria per la costruzione, manutenzione e gestione della rete di accesso alla banda ultra larga nelle cosiddette "aree bianche". All'inaugurazione hanno partecipato anche alcuni studenti e docenti del "De Gasperi - Battaglia".

"L'inaugurazione del cantiere di Norcia - ha affermato il vicepresidente Paparelli - rappresenta un ulteriore tassello nel progetto di innovazione di cui la Regione Umbria si è fatta promotrice già da diversi anni, scommettendo e investendo sulla costruzione di un'autostrada informatica in tutto il territorio regionale, a beneficio di cittadini e imprese. Alle infrastrutture telematiche già realizzate si aggiungono gli interventi che stiamo facendo in attuazione del Piano nazionale per la Banda Ultra Larga per le aree a fallimento di mercato, dove nessuno avrebbe altrimenti investito".

"Il Piano - ha ricordato - interessa tutti i 92 comuni umbri e prevede un investimento complessivo di 56 milioni di euro, fra risorse regionali e statali, che entro il prossimo anno ci porterà a garantire, nelle aree a fallimento di mercato, che almeno il 70 per cento della popolazione possa avere una connettività a 100 Megabit/s e la parte rimanente ad almeno 30 Megabit/s".

"L'Umbria - ha rimarcato - è al primo posto per lo stato di avanzamento del Piano fra le regioni italiane coinvolte. Quello di Norcia - ha aggiunto - è il trentesimo cantiere aperto. Ad oggi sono oltre 600 i chilometri di fibra ottica posati, sono state collegate 226 sedi pubbliche, con un investimento fatto finora di oltre 14,6 milioni di euro. Entro il 2020 - ha sottolineato - contiamo di consentire così a più di 300.000 abitanti, oltre a imprese e sedi pubbliche, di collegarsi al resto d'Italia e d'Europa attraverso la banda ultra larga".

"Avere questa autostrada informatica - ha detto rivolgendosi agli studenti - è importante e fondamentale per voi giovani, così come per tutta la popolazione e per le nostre imprese che possono così essere collegate con il mondo".

"L'Umbria - ha detto ancora Paparelli - ha anche fatto da apripista a livello nazionale sul tema delle procedure autorizzatorie. È, infatti, l'unica Regione in Italia ad aver applicato il modello semplificativo previsto dal Codice delle comunicazioni elettroniche. Anche se ogni Comune è un caso a sé, le statistiche ormai dicono che in circa 40 giorni dal primo contatto si ottengono le autorizzazioni necessarie, nei 20-30 giorni successivi si apre il cantiere, dopo 3 o 4 mesi i lavori sono conclusi. Fra alcuni mesi, dunque, sarà possibile



l'accensione della rete e si potranno apprezzare concretamente i suoi benefici".

"Un valore aggiunto per la nostra città - ha detto il vicesindaco di Norcia, Altavilla - La rete di accesso alla banda ultra larga rappresenta uno degli strumenti importanti per riportarci alla normalità dopo il sisma del 2016. Siamo particolarmente grati al vicepresidente Paparelli e alla Regione".

"La posa della fibra ottica - ha detto il responsabile per Umbria e Marche di Open Fiber, Vito Magliaro - sarà fatta per il 70 per cento sfruttando le reti impiantistiche già esistenti, in modo da minimizzare i disagi sulle strade. Qui ci sarà il futuro. Posata la rete, tutti gli operatori, locali e nazionali, potranno usarla, per la connettività di cittadini e imprese".

lavori pubblici

inaugurata a paciano nuova palestra comunale finanziata dalla regione

Paciano, 17 feb. 019 - Una struttura polivalente, al servizio delle attività sportive delle scuole, ma anche delle diverse associazioni sportive del territorio, costruita nel più rigoroso rispetto delle norme di sicurezza e completamente antisismica, così da poter essere anche utilizzata per scopi di protezione civile. È la nuova palestra pubblica di Paciano, con una superficie coperta di 350 metri quadrati, costata più di mezzo milione di euro, dei quali oltre 340 mila erogati dalla Regione Umbria, nell'ambito del PUC 3.

La nuova struttura è stata inaugurata quest'oggi dalla Presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, dal sindaco, Riccardo Bardelli, presente - tra gli altri - l'assessore regionale alle infrastrutture e lavori pubblici, Giuseppe Chianella.

"Ho voluto essere presente oggi qui, insieme a tutti voi - ha affermato la presidente Marini, rivolgendosi anche ai tantissimi cittadini presenti alla cerimonia - per sottolineare quanto la Giunta regionale tiene al rapporto con i territori e quanto anche teniamo al sostegno ai Comuni, anche i più piccoli. Un sostegno ed una vicinanza senza le quali difficilmente opere come questa si sarebbero potute realizzare. Ed ho voluto essere qui anche per ribadire l'attenzione verso la scuola e soprattutto verso l'edilizia scolastica. In questi anni abbiamo riqualificato, messo a norma, sia sotto il profilo della sicurezza e dell'impiantistica, sia sotto quello dell'antisismicità, 400 degli 800 edifici scolastici di tutta la regione, mentre sono in corso interventi per 200 edifici e per altri 100 attendiamo - ha concluso Marini - solo la conferma della disponibilità delle risorse necessarie per avviare gli interventi".

novità per gestione appalti nel 2019 e per ricostruzione post sisma 2016



Perugia, 18 feb. 019 - Le novità normative per la gestione degli appalti nell'anno corrente e per la ricostruzione post sisma 2016 sono state al centro del seminario organizzato, oggi, dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Relatore della giornata formativa: Alberto Barbiero, esperto in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, collaboratore de "Il Sole 24 Ore". I lavori del seminario sono stati aperti dall'amministratore unico e responsabile scientifico della Scuola, Alberto Naticchioni.

"Il corso affronta la complessa disciplina degli appalti, presto al centro di nuove iniziative formative organizzate a Villa Umbra - ha sottolineato Naticchioni - Il 26 febbraio si svolgerà, infatti, il seminario 'Sanzioni in materia di subappalti illeciti' con il dottor Fausto Cardella, Procuratore Generale della Repubblica di Perugia, e l'avvocato Daniele Spinelli, esperto in appalti pubblici. Il 5 marzo si terrà la prima delle tre giornate formative che vedranno intervenire illustri Consiglieri di Stato. Il primo incontro è dedicato ai principi e agli aggiornamenti giurisprudenziali in tema di appalti pubblici. Temi che saranno approfonditi da Giuseppe Severini, Presidente Quinta Sezione Giurisdizionale del Consiglio di Stato, Oberdan Forlenza e Stefano Fantini, Consiglieri di Stato".

Nel 2019 la gestione delle procedure per l'acquisizione di lavori, beni e servizi sarà caratterizzata da molte novità.

"La legge di bilancio 2019 - ha spiegato il dottor Barbiero - ha apportato una serie di novità importanti rispetto alla gestione degli appalti, in particolare per i lavori di minore importo. Questo apre spazi di semplificazione rilevanti per le Amministrazioni locali, che tuttavia dovranno essere attentamente gestiti sul piano procedurale, soprattutto per quanto riguarda l'estensione dell'affidamento diretto agli appalti di lavori tra i 40mila e i 150mila euro. Le stazioni appaltanti potranno, infatti, affidare con una procedura semplificata gli appalti di lavori compresi tra i 40mila e i 150mila euro, ma soltanto per il 2019. Si aprono inoltre prospettive di riorganizzazione anche per i piccoli acquisti fino a 5mila euro".

Barbiero ha passato in rassegna le novità introdotte dalla legge di bilancio, l'utilizzo dei contributi per la messa in sicurezza di scuole, ed ha approfondito le novità nella nomina della Commissione giudicatrice nelle gare e le procedure semplificate per gli interventi nei comuni colpiti dal sisma 2016.

"L'obbligo di utilizzo dell'albo dei commissari di gara slitta al 15 aprile - ha spiegato Barbiero - Il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, in prossimità della scadenza fissata al 15 gennaio, con un comunicato del 9 gennaio, ha differito di ulteriori tre mesi l'operatività dell'albo, per via del limitato numero di esperti esterni iscritti. Nel prolungamento del periodo transitorio le stazioni appaltanti possono continuare a nominare i componenti delle commissioni giudicatrici scegliendoli tra propri



dipendenti. Rispetto, invece, ai Comuni colpiti dal sisma 2016 - ha sottolineato Barbiero - vengono introdotte delle procedure semplificate e vengono rilanciati i soggetti attuatori, figure che possono intervenire sul territorio per il recupero di beni culturali, storici, ecclesiastici come vere e proprie stazioni appaltanti. Pensiamo alle diocesi".

Il corso ha registrato 140 iscritti tra responsabili ed addetti dei Servizi Contratti, Appalti e Lavori pubblici, Responsabili Unici del Procedimento provenienti dall'Umbria e dalle Marche.

formazione pa, accordo tra scuola nazionale e scuola umbra amministrazione pubblica

Perugia, 22 feb. 019 - Sviluppare e realizzare percorsi formativi e di aggiornamento finalizzati a migliorare la qualità e l'efficienza delle procedure amministrative nelle pubbliche amministrazioni. È quanto prevede l'accordo siglato nei giorni scorsi tra Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica". L'accordo quadro, sottoscritto da Stefano Battini, presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, e da Alberto Naticchioni, amministratore unico e responsabile scientifico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, durerà due anni.

"La collaborazione tra le due istituzioni - spiega Naticchioni - si sostanzierà nello sviluppo e realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento, finalizzati a migliorare la qualità e l'efficienza delle procedure amministrative, nonché nella previsione di momenti di riflessione comune e di approfondimento che coinvolgano anche le pubbliche amministrazioni".

Si rafforza, dunque, la collaborazione tra Scuola Nazionale dell'Amministrazione e il Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica". Il 5 febbraio scorso, infatti, la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica è stata accreditata dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016, per l'erogazione della formazione continua rivolta agli iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance.

politiche sociali

pubblicato bando sul "dopo di noi", scadenza fissata al 15 marzo

Perugia, 25 feb. 019 - Scadrà il 15 marzo prossimo l'avviso per la costituzione di un elenco regionale di soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario a supporto delle persone con disabilità, prive del sostegno familiare, che beneficino degli interventi della legge sul "Dopo di noi" (112/2016). Il bando è rivolto ad associazioni ed enti di promozione sociale, associazioni e fondazioni non bancarie operanti nel settore sociosanitario, cooperative sociali, imprese sociali, Onlus, organizzazioni di volontariato, enti



ecclesiastici, aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp), associazioni di categoria costituite in Ats o Ati, Associazioni temporanee di scopo, che soddisfano i requisiti previsti per l'iscrizione all'elenco.

"L'obiettivo - spiega Luca Barberini, assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare della Regione Umbria - è quello di fornire ai cittadini che intendono accedere ai servizi innovativi previsti dal programma 'Dopo di noi' un elenco di soggetti di comprovata competenza, da cui poter attingere per la realizzazione di progetti personalizzati finanziati con il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Si tratta, ad esempio, di percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, di interventi a supporto della domiciliarità in soluzioni alloggiative come il co-housing, programmi per favorire l'autonomia quotidiana delle persone con disabilità, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale e lavorativa".

"È la prima volta - sottolinea Barberini - che in Umbria viene costituito uno strumento di questo genere, a cui i beneficiari possono attingere o meno, senza alcun obbligo. Si tratta di elenco molto atteso sia dal Terzo settore sia dai cittadini interessati, che di fatto chiude il cerchio sulla completa attuazione della legge sul 'Dopo di noi'. Così come è la prima volta che, nella nostra regione, vengono attuati interventi del genere a sostegno delle disabilità, con risorse specifiche, per circa 2 milioni di euro, messe a disposizione dei territori per dare risposte concrete a chi si trova in una situazione di particolare fragilità e non può più contare, o non potrà più contare in un futuro prossimo, sulla protezione della famiglia".

I bandi per partecipare alle misure previste dal programma "Dopo di noi" sono ancora aperti. I beneficiari delle misure sono persone con disabilità grave fra i 18 e i 64 anni, prive del sostegno familiare e con un Isee fino a 35mila euro. I cittadini interessati possono rivolgersi ai Comuni di residenza.

pubblica amministrazione

nuovo regolamento privacy, villa umbra istituirà forum

Perugia, 19 feb. 019 - La corretta applicazione del Regolamento europeo 679 del 2016, noto anche come nuovo "regolamento privacy", richiede un processo di innovazione e di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione. Il cambiamento organizzativo della Pubblica Amministrazione è stato il filo conduttore della giornata formativa "Il GDPR e il D.Lgs 101/2018: La normativa sulla Privacy in Italia" organizzata oggi dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Due i relatori intervenuti a Villa Umbra: Roberto Mastrofini, avvocato, presidente della Fondazione Logos PA, formatore esperto in organizzazione e gestione della PA, e Cristina Pieretti, esperta in modelli organizzativi, formatore, progettista sistemista e valutatore dei sistemi di Gestione



qualità, Sicurezza, Ambiente, Responsabilità sociale e D.Lgs 231/01.

"Da maggio scorso è in vigore il nuovo GDPR, il Regolamento generale sulla protezione dei dati - ha sottolineato l'avvocato Mastrofini - Il Regolamento europeo sulla tutela e sul trattamento dei dati impone nuovi adempimenti e, soprattutto, cambia l'approccio al tema della riservatezza dei dati. Il GDPR è correlato ad un nuovo modello organizzativo volto a prevenire problemi sulla tutela del trattamento dei dati. L'Ente pubblico deve dunque adottare misure organizzative e tecnologiche adeguate allo scopo, senza entrare in conflitto con trasparenza ed accessibilità agli atti della Pubblica Amministrazione, e deve pianificare il trattamento dei dati in modo integrato con altri processi organizzativi".

Al centro del corso l'approfondimento della normativa in materia di protezione dei dati personali, l'analisi del GDPR UE 679/2016 e del Decreto legislativo numero 101 del 10 agosto 2018. Il Regolamento Europeo 2016/679 prevede, all'articolo 30, un importante strumento in materia di dati personali: il registro delle attività di trattamento dei dati personali.

Nel corso dei lavori i relatori hanno proposto esempi pratici di compilazione dei registri.

"Il GDPR nelle Pubbliche Amministrazioni - ha affermato la dottoressa Pieretti - è un ulteriore tassello che va a comporre un nuovo quadro organizzativo. La sfida è cogliere il Regolamento generale sulla protezione dei dati non come un mero adempimento o aggravio ma come un valore aggiunto per migliorare la propria organizzazione. È importante che la mappatura prevista per il trattamento dei dati personali si armonizzi con il modello esistente e con il nuovo modello che si andrà a delineare".

Alberto Naticchioni, amministratore unico e responsabile scientifico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, ha proposto ai numerosi partecipanti "di organizzare, sin dal prossimo maggio, il forum dei Responsabili per la protezione dei dati personali e degli addetti al trattamento dei dati per facilitare l'applicazione dei numerosi adempimenti previsti dal Regolamento europeo 679 del 2016 e trovare un approccio omogeneo a livello regionale". Il forum sarà supportato dall'avvocato Roberto Mastrofini.

banco della terra: pubblicato il bando per la concessione di beni regionali

Perugia, 21 feb. 019 - L'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria ha pubblicato l'avviso pubblico finalizzato alla concessione pluriennale di terreni inseriti nel programma "Banco della Terra" per la gestione dei beni appartenenti al demanio e al patrimonio agroforestale regionale.

"Diamo così attuazione alla legge regionale 12 del 2015 - ha affermato l'assessore regionale al patrimonio Antonio Bartolini -,



con la quale la Regione Umbria vuole promuovere lo sviluppo, l'imprenditorialità e la crescita occupazionale nel settore agricolo regionale, favorendo, in particolare l'accesso dei giovani all'agricoltura, anche al fine di agevolare il ricambio generazionale; l'agricoltura sociale come definita dalla normativa vigente; l'utilizzo produttivo di terreni agricoli ed a vocazione agricola e la loro funzione sociale; la gestione attiva e sostenibile dei beni agro-forestali attenta alla dimensione economica, ambientale e sociale; il ruolo multifunzionale dell'agricoltura, l'impiego e l'applicazione di modelli di agricoltura sostenibile, quali l'agricoltura biologica e quella conservativa; il contrasto al degrado ambientale e la valorizzazione dell'ambiente, del territorio e del paesaggio rurale. Nei mesi scorsi - ha proseguito l'assessore - è stato effettuato un lavoro ricognitorio, di concerto tra Regione Umbria - Servizio Patrimonio, Sviluppumbria e Agenzia Forestale mediante il quale è stato individuato un elenco di beni da inserire nel "Banco della Terra".

La Regione dell'Umbria ha approvato gli elenchi dei terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio agro-forestale regionale ed ora l'Agenzia Forestale Regionale con il suo avviso espleta una procedura di evidenza pubblica per concedere in uso a fini agro-zootecnici alcuni terreni di proprietà regionale.

Gli obiettivi che abbiamo all'orizzonte sono molteplici - ha sottolineato Bartolini - e per questo abbiamo modificato una legge regionale e approvato un regolamento ad hoc. Vogliamo insomma mettere a sistema il patrimonio regionale in disuso, coinvolgendo altri enti e privati in azione di riqualificazione patrimoniale sviluppare nuove filiere produttive per valorizzare prodotti tipici umbri e coltivazioni autoctone e dunque creare opportunità di lavoro soprattutto per i giovani".

Il Banco della Terra, nelle intenzioni dei promotori, dovrà coinvolgere gli amministratori degli Enti locali e territoriali, le associazioni di categoria, agenzia del demanio e le associazioni operanti nel settore. "In questa prima fase - ha spiegato Bartolini - viene messo a disposizione del progetto il patrimonio immobiliare della Regione che si trova nei Comuni di San Venanzo, Allerona ed Orvieto. Sono terreni immediatamente disponibili. Si tratta di un primo stralcio, in via di implementazione, ma gli elenchi verranno poi aggiornati ogni sei mesi. Abbiamo anche organizzato degli incontri partecipativi nelle comunità territoriali di riferimento delle aree che sono state individuate per avviare un confronto e una discussione con il territorio, a cominciare dai Comuni. Un'occasione di confronto utile anche per capire se è possibile aggregare attorno al nucleo messo a disposizione dalla Regione altre aree che sono vocate o vocabili. Rispetto alla precedente versione della legge regionale - ha concluso Bartolini -, adesso è stato individuato un unico soggetto gestore, l'Agenzia forestale regionale, che avrà il



compito di redigere i bandi di gara, stipulare le convenzioni con enti e privati, controllare il rispetto dei progetti presentati ed aggiornare ed alimentare l'anagrafe dei terreni disponibili che, anche questa è una novità, potranno comprendere anche fabbricati compatibili con la gestione agricola e cioè attività agrituristiche, extra-alberghiere o attività produttive o terziarie legate alla realizzazione, conservazione e commercializzazione di prodotti del suolo". Il bando può essere visionato all'indirizzo: <http://www.afor.umbria.it/bandi/avvisi/avviso-pubblico-finalizzato-alla-concessione-pluriennale-di-terreni-inseriti-nel-banco>, mentre mercoledì prossimo, 27 febbraio, sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria.

formazione pa, accordo tra scuola nazionale e scuola umbra amministrazione pubblica

Perugia, 22 feb. 019 - Sviluppare e realizzare percorsi formativi e di aggiornamento finalizzati a migliorare la qualità e l'efficienza delle procedure amministrative nelle pubbliche amministrazioni. È quanto prevede l'accordo siglato nei giorni scorsi tra Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica". L'accordo quadro, sottoscritto da Stefano Battini, presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, e da Alberto Naticchioni, amministratore unico e responsabile scientifico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, durerà due anni.

"La collaborazione tra le due istituzioni - spiega Naticchioni - si sostanzierà nello sviluppo e realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento, finalizzati a migliorare la qualità e l'efficienza delle procedure amministrative, nonché nella previsione di momenti di riflessione comune e di approfondimento che coinvolgano anche le pubbliche amministrazioni".

Si rafforza, dunque, la collaborazione tra Scuola Nazionale dell'Amministrazione e il Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica". Il 5 febbraio scorso, infatti, la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica è stata accreditata dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016, per l'erogazione della formazione continua rivolta agli iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance.

"sanzioni in materia di subappalti illeciti": a villa umbra il procuratore generale di perugia fausto cardella

Perugia, 26 feb. 019 - "Gli appalti producono ricchezza, ma forniscono anche servizi. Si tratta di un settore importante che richiede semplificazione e responsabilità. In questo momento, mi pare che la normativa sia nel senso della complicazione, con dispersione di responsabilità. E' un problema più normativo che di personale, anzi spesso i pubblici dipendenti si trovano in



difficoltà. E nelle complicazioni è facile che si annidi anche la corruzione e qualche caso di deviazione. Il settore degli appalti non deve essere moralizzato, bensì regolarizzato, regolato all'insegna della semplificazione". È quanto affermato dal Procuratore Generale della Repubblica di Perugia, Fausto Cardella, intervenuto stamani al seminario "Sanzioni in materia di subappalti illeciti" organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, diretta da Alberto Naticchioni.

Il contratto di subappalto nel settore dei lavori dei servizi, delle forniture, nelle concessioni e nei partenariati pubblici e privati e l'inasprimento delle sanzioni legate ai contratti di subappalto illeciti, alla luce del Decreto legge 113 del 2018, sono stati i temi analizzati dal Procuratore Generale Cardella e da Daniele Spinelli, Avvocato ed esperto in appalti pubblici.

"Il recente inasprimento sanzionatorio determinerà un effetto frenante sul settore degli appalti pubblici - ha dichiarato Spinelli - perché riguarda una fattispecie come quella del subappalto non autorizzato che non è assolutamente chiara nei suoi aspetti applicativi. Soprattutto nel settore della fornitura di servizi dove non c'è a monte un contratto di appalto diventa difficilissimo configurare l'ipotesi di un subappalto negli affidamenti a terzi. Così come nei lavori pubblici, dove l'istituto nasce, perché a seguito del decreto anticorruzione è stata individuata una lista di attività che vengono equiparate al subappalto indipendentemente dall'emersione civilistica dell'istituto. Oltre all'effetto frenante, vi sarà l'emersione del potere degli specialismi e delle deleghe di scelta che questi comportano. Infine, anche una ristrutturazione della filiera produttiva delle imprese. E' prevedibile, infatti, che con i limiti quantitativi fissati al 30% dell'importo del contratto le imprese riorganizzino i propri processi produttivi".

Il seminario, inserito nel ricco programma di iniziative formative organizzate dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica al fine di approfondire il sistema degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione nella Pubblica Amministrazione, è stato accreditato dall'Ordine degli Avvocati della Provincia di Perugia e dall'Ordine dei Geometri della Provincia di Perugia.

"Il nuovo codice degli appalti doveva riformare il settore pubblico all'insegna della semplificazione e della trasparenza - ha affermato in apertura dei lavori l'Amministratore Naticchioni ringraziando il Procuratore Cardella e l'avvocato Spinelli per il loro intervento a Villa Umbra - Tuttavia, gli enti pubblici incontrano ancora oggi numerose difficoltà e non mancano richieste di sburocratizzazione avanzate dalle associazioni di categoria e dai sindacati per affrontare le crisi delle costruzioni. Il Tar dell'Umbria, nel celebrare l'avvio dell'anno giudiziario, ha evidenziato un contenzioso che nel 2018 è aumentato rispetto all'anno precedente. Le norme italiane sono finite anche nel mirino di Bruxelles e fra i rilievi più gravi ci sono quelli



relativi al subappalto. A livello nazionale è stata annunciata la modifica del codice. Si confida che il nuovo decreto possa effettivamente semplificare il quadro normativo così complesso a favore della crescita del Paese e delle zone terremotate".

Il seminario ha registrato oltre 120 partecipanti tra autorità civili e militari. Al termine delle relazioni è seguito il dibattito, dal quale sono emersi interessanti spunti di riflessione che saranno approfonditi nel corso di nuove giornate formative organizzate dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

sanità

somministrazione farmaci salvavita a scuola, venerdì 22 firma protocollo intesa fra regione umbria e ufficio scolastico regionale

Perugia, 20 feb. 019 - Si terrà venerdì 22 febbraio, alle ore 12, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, la conferenza stampa per presentare il protocollo d'intesa tra Regione Umbria e Ufficio scolastico regionale per l'Umbria per la somministrazione di farmaci salvavita a scuola. Si tratta di una forma di collaborazione importante, attivata solo da poche Regioni in Italia, utile a garantire risposte adeguate ai bisogni di salute di bambini e ragazzi che soffrono di particolari patologie croniche, come diabete, epilessia, crisi convulsive, asma e allergie. L'obiettivo è assicurare la corretta somministrazione dei farmaci salvavita per la continuità terapeutica ed eventuali misure di prevenzione durante l'orario scolastico, attraverso il supporto di personale scolastico adeguatamente formato, che si è prestato volontariamente.

All'incontro con i giornalisti, nel corso del quale verrà siglato l'accordo, interverranno Luca Barberini, assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare, Walter Orlandi direttore regionale Salute, welfare e organizzazione risorse umane, Antonella Iunti, dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, rappresentanti di associazioni di famiglie di minori affette dalle patologie croniche per cui è richiesta la somministrazione di farmaci salvavita a scuola, con le quali è stato condiviso il protocollo d'intesa.

firmato protocollo d'intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola

Perugia, 22 feb. 019 - "Con il protocollo d'Intesa che firmiamo stamani diamo continuità ad un'attività avviata nel 2013 nella nostra regione con l'ufficio scolastico regionale e che, grazie alla collaborazione degli insegnanti opportunamente formati, ci permette di garantire la somministrazione dei farmaci nelle scuole e quindi ai minori": lo ha affermato l'assessore regionale alla Salute, Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta in occasione della firma



del protocollo d'intesa tra Regione Umbria e Ufficio scolastico regionale per l'Umbria relativo alla somministrazione di farmaci salvavita a scuola. Il protocollo per l'ufficio scolastico regionale è stato firmato dalla dottoressa Sabrina Boarelli. Sono intervenuti il direttore regionale alla Salute, Welfare e Organizzazione risorse umane, Walter Orlandi, i rappresentanti di associazioni di famiglie di minori affette dalle patologie croniche per cui è richiesta la somministrazione di farmaci salvavita a scuola, con le quali è stato condiviso il protocollo d'intesa.

"Il protocollo - ha spiegato l'assessore Barberini - stabilisce le modalità d'intervento utili a garantire la continuità terapeutica. Gli insegnanti che si prestano lo fanno in modo volontario dietro una formazione adeguata e questo non fa altro che rafforzare la rete di protezione attivata dalla Regione verso i minori nelle nostre scuole. Tutto ciò è possibile grazie alla rete di collaborazione tra le famiglie, il servizio sanitario regionale con i propri operatori e l'ufficio scolastico regionale e tutto il mondo della scuola a cui va un plauso per questo tipo di intervento".

Barberini ha reso noto che i "bambini e i ragazzi coinvolti sono tanti e i numeri sono in continua evoluzione, solo nel caso del diabete ad esempio, si contano all'incirca 250 bambini sul territorio regionale".

"Sapere che nella nostra regione esiste questa rete di collaborazione di questa portata - ha concluso l'assessore dopo aver ringraziato tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'iniziativa - è motivo di soddisfazione perché una società che risponde alle difficoltà funziona".

La somministrazione dei farmaci salvavita agli alunni nelle scuole - è stato detto durante l'incontro - è un problema abbastanza diffuso nel territorio nazionale e ancora oggi è carente di una specifica normativa di riferimento, tant'è vero che, ad oggi, solo poche Regioni (circa 6) prevedono percorsi condivisi.

Nello specifico il protocollo, che si rinnova tacitamente, con ulteriori aggiornamenti e integrazioni conseguenti a modifiche normative o necessità, attiva una forma di collaborazione importante, per garantire la risposta ai bisogni di salute di bambini e ragazzi che soffrono di particolari patologie croniche, come diabete, epilessia, crisi convulsive, asma e allergie. L'obiettivo è assicurare la corretta somministrazione dei farmaci salvavita per la continuità terapeutica ed eventuali misure di prevenzione durante l'orario scolastico alla luce del fatto che la necessità di assumere medicinali durante l'orario scolastico da parte degli alunni non può essere motivo di emarginazione o di ostacolo alla frequenza scolastica e allo stesso tempo deve permettere, sia all'alunno che alla scuola, di vivere un'esperienza scolastica serena in tutta sicurezza grazie a un percorso terapeutico individuale che le famiglie trasmettono al



dirigente scolastico dopo che sia definito dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta con tutte le informazioni necessarie alla corretta somministrazione del farmaco per la continuità terapeutica e le eventuali misure di prevenzione.

"Questo protocollo parte da un presupposto - ha detto la dottoressa Boarelli - e cioè che all'interno della scuola non deve essere escluso nessuno e i bambini e i ragazzi devono avere una risposta specifica a tutte le loro esigenze. Rispetto alla somministrazione dei farmaci va precisato che i docenti aderiscono su base volontaria perché questa prestazione non può essere imposta giuridicamente, ma nessun insegnante si è rifiutato".

"In Umbria è stato attivato un modello - ha detto il direttore regionale, Walter Orlandi - che cercheremo di applicare anche in altri contesti".

A fine incontro sono intervenuti Enrico Piano per l'Associazione per l'Aiuto ai Giovani con Diabete dell'Umbria e Sandra Frateiacchi, delegata ai rapporti con le Istituzioni Centrali di FederAsma e Allergie che hanno posto l'accento sull'importanza della formazione, informazione e della prevenzione che è un'attività primaria delle associazioni nelle scuole, nonché sulla positività di esperienze attivate come quella umbra.

ospedale norcia, barberini: investimento di 6,5 milioni di euro per ricostruirlo e migliorare tutte le attività; entro fine estate il progetto. rafforzati servizi sanitari territoriali

Perugia, 23 feb. 019 - "L'ospedale di Norcia verrà riqualificato e reso più sicuro e funzionale di prima, con un investimento di circa 6,5 milioni di euro e un miglioramento di tutte le attività. Entro la fine dell'estate avremo il progetto e poi partirà tutto l'iter per la ricostruzione. Nel frattempo abbiamo previsto e già attivato un potenziamento dei servizi sanitari territoriali per dare risposte efficaci e di qualità ai bisogni di salute dei cittadini, senza lasciare indietro nessuno". Lo ha detto Luca Barberini, assessore alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare della Regione Umbria, in un incontro pubblico con i cittadini di Norcia per illustrare l'evoluzione dei servizi sanitari della città, dopo il terremoto del 2016, presenti anche il direttore generale della Usl Umbria 2, Imolo Fiaschini, e tecnici dell'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Umbria.

"Una volta ricostruito - ha spiegato Barberini - il presidio ospedaliero di Norcia avrà a disposizione 30 posti letto fra area medica, chirurgica e lungodegenza per la gestione della media e bassa complessità. L'area chirurgica sarà dedicata a piccoli interventi, visite ambulatoriali e funzionali alla pre-ospedalizzazione. Quella medica prevedrà attività di ricovero per patologie di tipo medico-internistico e geriatrico, osservazione breve, prestazioni ambulatoriali e specialistiche. Ci sarà anche un'area dell'emergenza urgenza con attività di 118 e primo



soccorso H24 con triage, trasporto sanitario integrato e guardia medica. Verrà, inoltre, realizzata una piazzola per l'elisoccorso, attrezzata per volo diurno e notturno per dare una risposta di pronto intervento in situazioni emergenziali. È prevista anche l'area dei servizi diagnostici, con la diagnostica per immagini con Rx tradizionale, ecografia e Tac, la diagnostica di laboratorio e l'unità di raccolta sangue".

"Sanità - ha proseguito l'assessore - non significa soltanto ospedale, ma anche servizi sanitari territoriali che funzionano, con una presa in carico dei bisogni assistenziali prioritariamente attraverso risposte ambulatoriali e domiciliari, con servizi di prossimità più capillari e un potenziamento delle attività. Proprio per questo in Valnerina è già stata attivata una Aft (Aggregazione funzionale territoriale), con doppia sede a Norcia e a Cascia, un caso eccezionale poiché l'attivazione di questi ambulatori speciali, in grado di garantire un'assistenza H24 sul territorio, è prevista ogni 25-30mila abitanti".

"In questo contesto - ha aggiunto - verranno mantenuti i servizi del Distretto, come ad esempio Csm, Serd, consultori. Sono inoltre previsti una residenza protetta, un centro diurno per anziani, un centro socio-riabilitativo semiresidenziale per persone con disabilità e una struttura simile dedicata ai minori. Verranno mantenuti e qualificati i servizi e le attività di prevenzione, valorizzato il ruolo delle farmacie rurali, estesi i servizi di telemedicina e attivati una serie di progetti per lo screening e la prevenzione di alcune patologie e l'inclusione delle persone con disabilità".

"Nell'immediato - ha evidenziato Barberini - i primi di marzo apriranno le agende per le prenotazioni di prestazioni chirurgiche, verranno potenziati il servizio di assistenza psicologica con il Centro salute mentale ed è in arrivo un mammografo mobile, di ultima generazione, a servizio di tutta la Valnerina per assicurare alle donne prevenzione adeguata contro il cancro al seno, senza far spostare nessuna. Tutto ciò mentre sono stati già rafforzati i servizi sanitari territoriali con l'allestimento, in unità mobili, di un gabinetto odontoiatrico e di una postazione per la sanità d'iniziativa e le patologie croniche. Tutto questo serve a dare risposte ai bisogni di una comunità che per ripartire ha necessità di servizi e tra questi c'è innanzitutto l'assistenza sociosanitaria".

al via domani a villa umbra corso formazione in medicina generale. presente l'assessore barberini

Perugia, 28 feb. 019 - Partirà domani mattina a Villa Umbra il corso di formazione specifica in Medicina Generale, triennio 2018-2021, alla presenza dell'assessore alla Salute, Coesione sociale, Welfare della Regione Umbria, Luca Barberini.

Il triennio 2018-2021 conta un numero maggiore di posti rispetto alle precedenti edizioni, ben 41 posti disponibili, grazie



all'accordo Stato-Regioni. La Regione Umbria è infatti impegnata, da tempo, a sostenere la necessità di aumentare i posti disponibili per la formazione di nuovi medici da inserire nella sanità pubblica, tanto che oltre ai contributi del Fondo sanitario nazionale ha investito ingenti risorse aggiuntive.

Tra le novità che interessano la medicina generale vi è il Decreto legge numero 135 di dicembre scorso che consente fino al 31 dicembre 2021, in relazione alla contingente carenza dei medici di medicina generale, nelle more di una revisione complessiva del relativo sistema di formazione specifica, ai laureati in Medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, di partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, rimessi all'accordo collettivo nazionale nell'ambito della disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale. La loro assegnazione sarà in ogni caso subordinata rispetto a quella dei medici in possesso del relativo diploma e agli altri medici aventi, a qualsiasi titolo, diritto all'inserimento nella graduatoria regionale.

A dare il benvenuto ai nuovi corsisti sarà Alberto Naticchioni, amministratore unico e responsabile scientifico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, a cui è stata affidata l'organizzazione e la gestione del corso di formazione specifica in Medicina Generale in via sperimentale dal 2006 e poi dal 2008 con legge regionale numero 2.

I lavori partiranno con l'intervento di Luca Barberini, assessore della Regione Umbria, e Graziano Conti, Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Perugia e Coordinatore della Commissione Tecnico scientifica del corso, che tracceranno le prospettive nella Medicina generale alla luce delle nuove normative.

Il corso, che proseguirà fino a febbraio 2022, si articolerà in lezioni teoriche e attività pratiche. Coordinatori delle attività teoriche: Gregorio Baglioni e Piero Grilli. Per le attività pratiche: Feliciano Martini (Area geografica Foligno) Tiziano Scarponi (Area geografica Perugia) Andrea Nicasi Zanetti (Area geografica Città di Castello) Maurizio Verducci (Area geografica Terni). Referenti della segreteria didattica ed organizzativa: Maria Cristina Forgione e Matteo Menchetti.

telecomunicazioni

banda ultra larga, domani 21 febbraio, "evento 'bul' regioni centro italia" a perugia

Perugia, 20 feb. 019 - Il punto sullo stato di avanzamento del Piano Bul (Banda ultra larga) in Umbria e nel centro Italia sarà fatto nel corso di un incontro che si terrà domani, 21 febbraio, dalle ore 9.30, nel Salone D'Onore di Palazzo Donini, a Perugia.

Ad "Evento Bul Regioni centro Italia" parteciperanno i rappresentanti di sei Regioni italiane. I lavori saranno aperti



dal saluto del vicepresidente della Regione Umbria con delega alle infrastrutture tecnologiche, Fabio Paparelli, e dall'intervento di Vito Mario Magliaro, Regional Manager Umbria - Marche di Open Fiber. Lo stato di avanzamento del Piano "Bul" in Umbria sarà illustrato da Graziano Antonielli del Servizio infrastrutture tecnologiche digitali della Regione.

unione europea

politica coesione ue, marini: regioni chiedono a governo e commissione europea misure per rafforzare capacità utilizzo risorse e accrescere competitività territori

Perugia, 22 feb. 019 - "Come Regioni abbiamo avanzato al Governo ed alla Commissione europea una serie di proposte relativa alla politica di coesione dell'Unione Europea, anche in vista della prossima stagione di programmazione dei fondi comunitari per il settennato 2021-2027, volte a rafforzare la capacità di utilizzo di queste risorse e accrescere quindi la competitività dei sistemi economici dei nostri territori". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, a margine dei lavori della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

È stata la stessa presidente Marini, che per la Conferenza coordina la Commissione Affari europei e internazionali, ad illustrare il documento con le relative proposte delle Regioni: "prima di tutto - ha affermato - chiediamo che le quote di cofinanziamento, sia statale che regionale, venga messo fuori dalle regole del Patto di stabilità. Abbiamo anche ribadito la necessità che il Fondo di sviluppo rurale venga reinserito nel regolamento comune in modo da rendere possibile una gestione integrata e coordinata con gli altri fondi strutturali. Un'altra proposta che avanziamo è quella di elevare al 2 per cento la quota di anticipazione, attualmente allo 0,5 per cento, al fine di favorire l'avvio veloce dell'uso degli stessi fondi".

La presidente ha poi aggiunto che le Regioni chiedono anche di prevedere il mantenimento della quota di cofinanziamento europeo all'85 per cento per le regioni meno sviluppate e del 50 per cento per quelle più competitive. Inoltre abbiamo suggerito che nella prossima programmazione comunitaria i cosiddetti 'Pon' (programma operativo nazionale) possano essere previsti laddove siano più convenienti e utili per produrre maggiori vantaggi, così come riservare ai 'Por' (programma operativo regionale) quei settori dove le Regioni possono a loro volta determinare analoghi maggiori vantaggi, come i settori della formazione, ricerca, innovazione. Insomma, si tratta di una serie di proposte che se accolte - ha concluso Marini - renderanno più efficace ed anche molto più veloce l'utilizzo delle risorse comunitarie".

marini a congresso pse: elezioni europee sfida importante per la democrazia dei nostri paesi



Perugia, 23 feb. 019 - "Le elezioni europee rappresentano una sfida importante per la democrazia nei nostri Paesi. L'Unione europea si trova veramente a un bivio e, di fronte alle sfide del cambiamento climatico o della lotta alla povertà, sappiamo che l'unica risposta concreta è quella di rifondare l'Europa su un nuovo patto sociale". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che, in qualità di presidente del Gruppo Pse al Comitato europeo delle Regioni, prende parte a Madrid al Congresso del Partito socialista europeo (Pse); una due giorni che lancia la campagna per le elezioni europee della famiglia progressista e si concluderà oggi con l'ufficializzazione della candidatura per il Pse dell'attuale vicepresidente della Commissione europea, Frans Timmermans, a Presidente della Commissione e con l'adozione del Manifesto per le elezioni europee, al quale il Gruppo Pse al Comitato europeo delle Regioni ha contribuito inserendo anche la visione delle Città e delle Regioni progressiste europee.

"Le elezioni europee - ha sottolineato la presidente Marini - saranno un'occasione storica per definire quale futuro vogliamo. Come socialisti europei, vogliamo portare avanti la battaglia per costruire una società più equa, basata sulla solidarietà, l'uguaglianza, lo sviluppo sostenibile e la giustizia sociale. Per lanciare la campagna per le elezioni europee ed eleggere Frans Timmermans come candidato del Pse - ha aggiunto - non ci sarebbe potuto essere posto migliore in Europa di Madrid, in Spagna, che ha un leader come Pedro Sánchez, che sostiene fermamente l'idea di un'Europa sociale, femminista, sostenibile e unita. È un segnale forte".

Durante il congresso, la presidente Marini è intervenuta in particolare sul tema della politica di coesione, ricordando che: "I nostri territori e i nostri cittadini hanno bisogno di una politica di coesione più forte, che rimane l'espressione più concreta della solidarietà in Europa attraverso la moltitudine di progetti che hanno un impatto concreto sulla vita delle persone. È fondamentale - ha detto - continuare a investire sulla politica di coesione, anche per contrastare il crescente distacco dei cittadini dall'Europa".

viabilità

strade, Chianella: "un milione e mezzo ai comuni umbri per manutenzione straordinaria"

Perugia, 19 feb. 018 - Ammontano a 500 mila euro per il 2019 e ad un milione di euro per il 2020 le risorse che, stanziare dalla Giunta regionale dell'Umbria su proposta dell'assessore alla viabilità Giuseppe Chianella, andranno a cofinanziare interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali umbre. Tali risorse vanno ad affiancare quelle già ripartite dall'esecutivo regionale a favore delle Province di Perugia e Terni per



interventi di manutenzione straordinaria delle strade regionali, pari a tre milioni di euro per ciascuna annualità 2019 e 2020.

“La manutenzione delle strade - ha detto Chianella - è legata alla sicurezza stradale e costituisce un obiettivo prioritario anche a livello europeo. La Regione Umbria, che è proprietaria di oltre ottocento chilometri di strade, ha visto in questi anni progressivamente azzerarsi i trasferimenti statali destinati alle manutenzioni straordinarie ed agli investimenti sulla viabilità, così come gli enti locali dell’Umbria che hanno subito un drastico taglio dei finanziamenti. Una situazione che nel 2018 ha comportato l’aumento delle richieste di intervento sulle strade di proprietà regionale e l’incremento delle segnalazioni degli enti locali e dei cittadini sulle condizioni di grave criticità in cui versano molte strade dell’Umbria. Da qui - ha aggiunto - lo sforzo economico sostenuto dalla Regione per cofinanziare i Comuni umbri negli investimenti per la manutenzione straordinaria delle strade di loro competenza, con l’obiettivo di incrementare l’efficienza, la funzionalità e la sicurezza anche della rete stradale locale. La delibera dell’esecutivo regionale - ha proseguito l’assessore - definisce inoltre i criteri e le modalità per la presentazione della richiesta di finanziamento da parte dei Comuni, i tempi di svolgimento delle procedure, gli interventi finanziabili, le spese ammissibili, le condizioni di erogazione e le cause di decadenza e revoca del contributo. Potranno accedere ai benefici - spiega Chianella - tutti i Comuni della regione che, con risorse proprie, finanziano almeno tutte le spese tecniche relative alla progettazione dell’intervento. Tra i fattori di premialità nell’assegnazione dei punteggi per l’assegnazione dei contributi - conclude - ci sono il livello di cantierabilità dei progetti, l’essere un piccolo comune con meno di 3 mila abitanti e l’effettuare interventi di manutenzione straordinaria sui ponti”.

Il Servizio infrastrutture per la mobilità della Regione Umbria provvederà all’approvazione e alla pubblicazione del bando per l’accesso ai finanziamenti che sono finalizzati ad “interventi di manutenzione straordinaria sulle strade comunali destinate alla circolazione veicolare, pedonale e ciclabile e alle relative pertinenze”.

Secondo l’atto approvato dall’esecutivo regionale i Comuni possono presentare una sola domanda di contributo per interventi su una o più strade comunali nell’ambito del medesimo progetto. L’importo minimo degli interventi ammissibili è di 30 mila euro, mentre l’importo massimo del contributo regionale richiesto non può essere in alcun caso superiore a 50 mila euro. Entro i 30 giorni successivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio regionale completerà l’istruttoria delle domande presentate e approverà la graduatoria delle domande ammissibili e di quelle finanziate sulla disponibilità di bilancio prevista nel 2019. La graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate (lista di riserva) avrà validità fino al 31 dicembre



2020. Gli interventi in lista di riserva potranno essere finanziati con le risorse previste nel 2020. La presentazione delle domande da parte dei Comuni dovrà avvenire entro 20 giorni dalla pubblicazione del Bando sul BURU; la presentazione del progetto esecutivo entro il 15 giugno dell'anno di concessione del finanziamento regionale e la presentazione dell'atto di aggiudicazione ed inizio lavori entro il 15 luglio dell'anno di concessione del finanziamento regionale. La rendicontazione finale e inserimento dati sul sistema BADP MOP (BDOP Umbria) dovrà avvenire entro il 31 dicembre dell'anno di concessione del finanziamento regionale.

